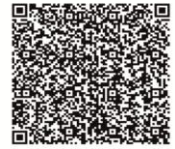




FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE «LISIDE»

SERVIZI: SOCIO SANITARI - COMMERCIALI * **PRODUZIONI INDUSTRIALI**: INDUSTRIA GRAFICA * **TECNOLOGICO**: GRAFICA E COMUNICAZIONE
Via Ancona, 91 - 74121 Taranto - **Segreteria**: tel. 099 7350772 - 099 7394055
Distretto 53 - **CM**: TAIS03400Q - **CF**: 90019260737 - **Cod. IPA**: idissl - **Cod. FE**: UFMXNF
e-mail: tais03400q@istruzione.it - tais03400q@pec.istruzione.it - **sito web**: www.liside.gov.it

Centro Polifunzionale Servizi
MultiScuole

PTOF

aa.ss.

2016-2017; 2017-2018; 2018-2019

Sommario

INTRODUZIONE

Sommario	2
1. FINALITA'	9
2. PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE.....	10
ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	10
QUADRI ORARI.....	11
3. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI.....	15
4. DETERMINAZIONE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA.....	61
Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno	61
Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa	63
Fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliare.....	63
Numero Collaboratori del Dirigente Scolastico	64
Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali	64
5. FONDO DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	64
6. PIANO DI MIGLIORAMENTO	64
Obiettivi di processo.....	64
Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione.....	64
Obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi e relazione con le priorità strategiche .	65
6.1.3. Scala di rilevanza degli obiettivi di processo.....	67
6.1.4. Risultati attesi e monitoraggio.....	70
Azioni previste per migliorare ciascuna area di processo e collegamento con gli Obiettivi formativi Legge 107	73
7. PTOF, ENTI LOCALI, TERRITORIO.....	74
8. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E FORMAZIONE DEGLI STUDENTI.....	77
9. ALTRE INIZIATIVE.....	78
Educazione degli adulti.....	78
Istruzione domiciliare	78
La sicurezza.....	79
La formazione.....	79
L'informazione	80
Progetti	80
Attività extracurricolari.....	82

INTRODUZIONE

<i>Dati Anagrafici della Scuola</i>											
<i>Codice Scuola</i>	T	A	R	F	0	3	4	0	0	Q	
<i>Intitolazione</i>	I.I.S.S. LISIDE										
<i>Via:</i>	ANCONA 91										
<i>Città, CAP e (Prov):</i>	74100 TARANTO										
<i>Telefono:</i>	099/7350772										
<i>Fax:</i>	099/336635										
<i>E-mail:</i>	<i>tais03400q@istruzione.it</i>										
<i>Indirizzo web</i>	<i>www.liside.gov.it</i>										
<i>Dirigente Scolastico:</i>	Prof. Salvatore MARZO (DS Reggente)										
<i>Codice Fiscale Scuola</i>	90019260737										

MISSION

Il progetto educativo e culturale condiviso collegialmente è fondato su

**“CONFRONTARSI E RICORDARE: LA MEMORIA PER COSTRUIRE UN
FUTURO DI PACE”**

Tale percorso avviene anche promuovendo la:

“Cultura della cittadinanza nella legalità – I diritti e i doveri come singolo e come collettività”, attraverso l'educazione alla solidarietà, all'interculturalità, alla tolleranza e all'amicizia fra i popoli (adozioni a distanza), come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione, come non cooperazione con l'illegalità, educazione ai diritti umani, come educazione al consumo critico, come sensibilizzazione delle famiglie e dell'opinione pubblica, come conoscenza dei costruttori di pace e di storie significative.

L'I.I.S.S. LISIDE, inoltre, individua come imprescindibile la cultura dell'orientamento, inteso come processo "maturativo" che colloca al centro dell'azione la globalità della persona al fine di svilupparne la capacità di costruire un proprio progetto di crescita.

L'attività didattica sarà finalizzata a garantire la qualità delle relazioni interpersonali, creare un clima sociale positivo, caratterizzato da fiducia, autonomia, autostima, aiuto e collaborazione, motivare gli allievi attraverso percorsi didattici individualizzati, attuare un'organizzazione flessibile di tempi, spazi, materiali, gruppi di apprendimento, tener conto delle criticità connesse con la dimensione socio-affettiva.

L'identità culturale e progettuale della nostra scuola si riconosce in un processo di orientamento volto a favorire la costruzione:

- ❖ *dell'identità (personale, professionale e sociale)*
- ❖ *dell'autonomia*
- ❖ *delle competenze*

OFFERTA FORMATIVA

L'attività svolta dall'Istituto in questi anni è stata indirizzata alla formazione di personale qualificato da inserire nei settori dei servizi sociali e dell'industria grafica.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Settore dei Servizi

Indirizzo Socio-Sanitario (unico nel comune di Taranto)

Settore Industria e artigianato

Indirizzo Industria grafica (unico nel sud Italia)

ISTRUZIONE TECNICA

Settore: Tecnologico

Indirizzo: Grafica e Comunicazione

I diplomati sono in grado di operare in situazioni problematiche relative a ogni ambito dei Servizi Socio-sanitari e Tecnici capaci di condurre impianti e gestire l'intero flusso produttivo di una industria grafica.

Nello specifico, *il diplomato dell'indirizzo dei servizi socio-sanitari* è in grado di:

- ▣ partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- ▣ rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- ▣ intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- ▣ applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- ▣ organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- ▣ interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- ▣ individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico- sanitari della vita quotidiana;
- ▣ utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Il diplomato dell'indirizzo delle Produzioni industriali e artigianali è in grado di:

- ▣ utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i soft-ware dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- ▣ selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- ▣ applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- ▣ innovare e valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- ▣ riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa. tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- ▣ intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

Il diplomato in Grafica e Comunicazione:

- ▣ ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;

- ▣ interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e dei servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti;
- ▣ intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- ▣ possedere conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- ▣ intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone.

BREVE DESCRIZIONE DEI DATI DI PARTENZA, CARATTERISTICHE DELL'UTENZA E DELL'AMBIENTE

MEMORIA STORICA E IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

Il Liside è un Istituto che articola la sua offerta formativa in due settori rilevanti nella realtà socio-economica attuale : l'area dei Servizi e l'area delle Industrie.

Nato dalla naturale evoluzione dei Professionali Femminili per Assistenti all'Infanzia, il Liside ha visto, nel tempo, l'ampliamento al settore grafico e , dal 2010 con l'accorpamento dell'Istituto Nitti, a quello commerciale.

TESSUTO SOCIALE E PROBLEMATICHE AD ESSO CORRELATE

Il tessuto sociale di provenienza è caratterizzato dalla presenza di un'alta percentuale di famiglie monoreddito, con frequenti fenomeni di pendolarismo. La scelta dell'utenza verso l'Istituto scaturisce spesso dalla prospettiva di conseguire un titolo di studio che consenta l'inserimento immediato nel mondo del lavoro, oltre che da un interesse vocazionale per gli indirizzi presenti.

L'utenza ha caratteristiche eterogenee riferite al livello socio-culturale di appartenenza:

- ✚ *Una quota appartiene al settore impiegatizio o professionistico*
- ✚ *La maggioranza delle famiglie è ricollegabile al settore operaio e artigiano*
- ✚ *Una piccola percentuale, progressivamente in aumento, presenta situazioni di disoccupazione ed emarginazione stabili*

Medio-bassa risulta la mortalità scolastica nel biennio iniziale; la dispersione scolastica risulta stabilizzata ad un livello fisiologico.

Caratteristiche in ingresso:

- ✚ *Metodo di studio poco autonomo in numerosi casi*

- ✚ *motivazione allo studio non elevata in alcuni casi*
- ✚ *Interesse legato prevalentemente ad attività laboratoriali*
- ✚ *Tendenza alla comprensione di situazioni empiriche*

Per alcune classi si rivela necessaria l'introduzione di strategie educative mirate a rimuovere condizioni oggettive di svantaggio culturale, per cui si attuano modalità volte ad un'opera efficace di recupero, rimotivazione e valorizzazione del singolo, anche mediante la predisposizione di occasioni di comunicazione e collaborazione frequenti ed efficaci, che permettano alle varie componenti della Scuola di interagire e, in quest'ottica, si qualifica e acquista significato l'impegno progettuale dell'Istituto.

Gli allievi vivono quella fase della vita personale e scolastica caratterizzata dal cambiamento e dalla conseguente necessità di adeguare alla nuova situazione, trasformandoli, schemi di comportamento e di pensiero.

Sono presenti alcune situazioni di disagio in cui gli alunni non riescono a sentirsi completamente a proprio agio con se stessi e con gli altri, sentendosi inadeguati rispetto alle situazioni di vita, con un conseguente stato di malessere o sofferenza. Gli studenti con particolari difficoltà in questo campo sono indirizzati alla fruizione del Centro di ascolto attivato da molti anni C/o l'Istituto.

Raramente sono presenti casi di bullismo, immediatamente affrontati con idonee forme informazione e formazione sulla tematica.

Non si registrano casi di sconfinamento in vere e proprie forme di devianza.

Le classi che presentano maggiori problematiche, soprattutto a livello comportamentale, sono le prime, all'interno delle quali si registrano difficoltà ad adattarsi ad un nuovo sistema apprenditivo, in cui la concretezza dell'insegnamento-apprendimento, propria della precedente fascia di scolarità, si deve coniugare con l'esigenza di un nuovo ordine di scuola, che prevede, per sua caratteristica ordinamentale, una buona quota di sviluppo dell'aspetto cognitivo.

Per contemperare tali esigenze si utilizza molto diffusamente l'apprendimento di tipo laboratoriale che attraversa trasversalmente tutte le discipline.

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il territorio in cui è collocato l'Istituto "Liside" non può essere definito da un punto di vista topologico, in quanto l'utenza non è iscrivibile ad un particolare quartiere della città, ma proviene in larga parte dalle sue aree più esterne e disagiate (Paolo VI, Salinella; Tamburi, Lama..) e da diversi paesi della provincia (S. Giorgio, Carosino, Grottaglie, Pulsano, Torricella, ecc.).

Un territorio, pertanto, complesso, che non presenta un'identità collettiva, ma sembra piuttosto governato dalla separazione e dal distacco, in cui i servizi esistenti non sempre rispondono ai bisogni dei cittadini, ma spesso sono offerti in maniera standardizzata e neutra.

Facile e produttivo appare il rapporto con gli Enti Locali, che rappresenta una condizione indispensabile perché l'autonomia scolastica possa realizzarsi pienamente e la scuola possa ampliare le proprie offerte formative, assumendosi la responsabilità delle scelte educative, gestionali e organizzative.

Obiettivo fondamentale è dunque quello di sviluppare il dialogo istituzionale sempre più intenso, al fine di realizzare un raccordo diretto ed efficace tra Scuola e Territorio, costruendo reali opportunità di professionalizzazione.

1. FINALITA'

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia rivedibile annualmente”;

L'Istituto “Liside” si fa promotore di un progetto educativo e culturale finalizzato alla formazione civile, culturale, etica dell'uomo e del cittadino, per favorire la crescita globale di ogni allievo nella sua dimensione cognitiva, affettiva e sociale.

Individua inoltre come elemento progettuale essenziale del percorso formativo il raggiungimento di una formazione teorico-pratica volta a promuovere la riflessione critica e a costruire competenze adeguate alle nuove realtà lavorative.

Linee guida

- a. Formazione della personalità degli alunni, nel rispetto della loro coscienza morale e civile, con attenzione ai dettami costituzionali e agli ordinamenti della scuola stabiliti dalle norme vigenti e formalizzati nel patto educativo di corresponsabilità
- b. Sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno attraverso tutte le iniziative atte al raggiungimento del successo scolastico
- c. Educazione alla legalità, all'interculturalità, al rispetto e alla tolleranza
- d. Promozione della cultura della democrazia e della pace

Finalità generali :

- ✚ Potenziare le basi culturali e sviluppare un metodo di studio logico-scientifico
- ✚ Favorire lo sviluppo di capacità logiche, di riflessione, operative per consentire all'alunno di acquisire conoscenze, competenze, capacità per una formazione permanente
- ✚ Valorizzare interessi, attitudini e capacità individuali
- ✚ Favorire l'adattamento degli studenti alla nuova fase scolastica
- ✚ Recuperare le situazioni di svantaggio
- ✚ Prevenire e combattere il disagio giovanile e promuovere l'agio
- ✚ Favorire l'inserimento dell'allievo in un contesto di socializzazione, solidarietà legalità
- ✚ Promuovere la sensibilità ai problemi ecologici e ambientali
- ✚ Sviluppare comportamenti comunicativi orientati all'apertura e al dialogo interculturale
- ✚ Formare una coscienza sanitaria, intesa come prevenzione e ricerca di uno stato di benessere fisico, mentale e sociale, per un rapporto positivo con sé stessi e con gli altri
- ✚ Promuovere comportamenti orientati all'analisi critica e problematizzata, indispensabili per acquisire quella mobilità culturale richiesta dai nuovi processi sociali ed economici
- ✚ Guidare l'allievo nella difficile scelta per il prosieguo degli studi o per l'ingresso nel mondo del lavoro, orientandoli in un processo di autonoma conquista di saperi e valori
- ✚ Organizzare il tempo, lo spazio, i materiali, le tecnologie didattiche per fare della scuola un ambiente di apprendimento di uno e di tutti
- ✚ Garantire la trasparenza degli obiettivi, degli strumenti e dei criteri di valutazione
- ✚ Promuovere iniziative di
- ✚ **Far conoscere l'intera azione dell'Istituto nel territorio**

2. PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Salvatore MARZO (DS Reggente)

Riceve: tutti i giorni su appuntamento

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Dott.ssa Antonella SCURA

Riceve: lunedì/mercoledì/venerdì dalle 10.00 alle 13.00 previo appuntamento;

LA SEGRETERIA E' APERTA AL PUBBLICO:

lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,00 docenti e personale ATA
dalle ore 11,15 alle ore 12,45 genitori e alunni;
martedì e giovedì: 16,00/18.00

I GENITORI DEGLI ALLIEVI SONO RICEVUTI DAI DOCENTI:

- Due volte all'anno, a cadenza quadrimestrale, per i colloqui generali con tutti gli insegnanti;
- su appuntamento o alla fine del 1° e del 2° quadrimestre per comunicazioni sui risultati ottenuti.

LA SCUOLA RIMANE APERTA:

tutti i giorni dalle 07:30 alle 20:00 per attività curriculari, extracurricolari e di programmazione.

ORARIO SCOLASTICO SETTIMANALE

Le attività didattiche curriculari ed extracurricolari si svolgeranno in orario antimeridiano e pomeridiano, tenuto conto delle esigenze e dell'utenza, dei rapporti con il territorio, nel rispetto del principio dell'autonomia scolastica.

Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell'istituto.

Le priorità e i traguardi individuati nel RAV sono in sintesi:

Priorità 1 - Risultati scolastici

- a) Ridurre le assenze dalle lezioni.
- b) Potenziare la motivazione all'apprendimento.

Traguardi

- a) Il valore target della priorità deve subire un decremento pari al valore percentuale del 10%.
- b) La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva deve subire un incremento del 4%.

Priorità 2 - Competenze chiave e di cittadinanza

- a) Prevenire la dispersione scolastica

Inoltre l'individuazione delle priorità non può non tenere conto degli esiti delle prove standardizzate (INVALSI), i cui risultati sono al di sotto delle medie nazionali e regionali.

Le modalità con cui si intendono raggiungere gli obiettivi prefissati e descritti nel RAV sono:

- migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo valorizzandone le differenze; infatti, solo migliorando la metodologia didattica attraverso una progettazione più vicina agli stili di apprendimento degli studenti avrà come conseguenza il miglioramento degli esiti.
- aumentare le attività e azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità.

La scuola assicura:

- una "didattica orientativa" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno;
- percorsi didattici personalizzati;
- flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale;
- una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;
- l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature;
- un sistema organizzativo che cura il miglioramento continuo;

QUADRI ORARI

(disciplinati dal D.lgs. 61/17 sul riordino degli Istituti Professionali)

PROFESSIONALE INDUSTRIA GRAFICA

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

MATERIE D'INSEGNAMENTO	1° biennio		2° biennio		5° anno
AREA COMUNE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	1	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	18	18	15	15	15
AREA DI INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI					
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica) e laboratorio	2(2)	2(2)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica) e laboratorio	2(1)	2(1)	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	5	4	4
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	-	-	6(2)	5	4
Tecniche di produzione e di organizzazione aziendale	-	-	6(4)	5(3)	4(2)
Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti	-	-	-	3(3)	5(4)
Discipline architettoniche	3(3)	3(3)	-	-	-
Totale ore	14	14	17	17	17
*Ore settimanali	32	32	32	32	32

TECNOLOGICO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

MATERIE D'INSEGNAMENTO	1° biennio		2° biennio		5° anno
AREA COMUNE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	20	20	15	15	15
AREA DI INDIRIZZO «GRAFICA E COMUNICAZIONE»					
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3(2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Teoria della comunicazione	-	-	2	3	-
Progettazione multimediale	-	-	4(2)	3(3)	4(4)
Tecnologie dei processi di produzione	-	-	4(2)	4(2)	3(2)
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	-	-	-	4
Laboratori tecnici	-	-	6(4)	6(4)	6(4)
Totale ore	12	12	17	17	17
Ore settimanali	32	32	32	32	32

PROFESSIONALE

SERVIZI SOCIO SANITARI – O.S.S.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

MATERIE D'INSEGNAMENTO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
AREA COMUNE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	20	20	15	15	15
AREA DI INDIRIZZO «SERVIZI SOCIO-SANITARI»					
Scienze integrate (Fisica) e laboratorio	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica) e laboratorio	-	2	-	-	-
Scienze umane e sociali	4(1)	4(1)	-	-	-
Metodologie operative	2	2	3	-	-
Elementi di Storia dell'Arte ed espressioni grafiche	2(1)	-	-	-	-
Educazione musicale	-	2(1)	-	-	-
Seconda lingua straniera (Francese)	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	-	-	4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria	-	-	3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	-	-	2	2
Totale ore	12	12	17	17	17
*Ore settimanali	32	32	32	32	32

PROFESSIONALE

OTTICO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
AREA COMUNE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	1	1	1
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	18	15	14	14	14
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Fisica)	2(2)	2(2)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	2(2)	2(2)	-	-	-
Informatica - Laboratorio	2	-	-	-	-
Discipline sanitarie	2	2	2	5	5
Laboratorio di Ottica	4(2)	4(2)	-	-	-
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Esercitazioni di optometria	-	-	4	4	4
Esercitazioni di contattologia	-	-	2	2	2
Diritto e pratica commerciale	-	-	-	-	2
Totale ore	14	14	14	14	14
*Ore settimanali	32	32	32	32	32

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI INDIRIZZO SETTORE "SERVIZI SOCIO-SANITARI"

CORSI SERALI E PER ADULTI

MATERIE D'INSEGNAMENTO - AREA COMUNE		2° biennio		5° anno
		III	IV	V
ASSI CULTURALI				
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana	3	3	3
	Lingua inglese	3	3	3
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	Storia	2	2	2
ASSE MATEMATICO	Matematica	3	3	3
Totale ore		11	11	11
AREA DI INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI"				
Metodologie Operative		2	-	-
Francese		2	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria		3	3	3
Psicologia generale ed applicata		3	4	3
Diritto e legislazione sociosanitaria		2	2	2
Tecnica amministrativa ed economia sociale		-	2	2
Totale ore		12	13	12
Ore settimanali		23	24	23

3. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

A

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO NONCHÉ ALLA LINGUA INGLESE E ALLE ALTRE LINGUE DELL'UNIONE EUROPEA (FRANCESE), ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA METODOLOGIA CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING

<p>BREVE INTRODUZION E (ES.NOSTRA SITUAZIONE E CONTESTO CHE MOTIVANO LA PROPOSTA.....)</p>	<p>L'Istituto Liside si presenta con una sua precisa connotazione, frutto di anni di lavoro e sinergia con la complessa realtà del territorio tarantino. Si tratta di una scuola in cui è possibile obbedire all'obbligo scolastico e al tempo stesso accedere ad un profilo di professionalità che può consentire l'accesso immediato nel mondo del lavoro. Il tutto nell'ottica di un'offerta formativa che mira all'accoglienza delle diversità e degli specifici talenti dei singoli studenti al fine di valorizzare e potenziare un modello educativo accettato e condiviso in armonia con le posizioni educative delle famiglie, assumendosi però la responsabilità delle scelte di fondo anche di tipo gestionale ed organizzativo. La scuola si propone di intervenire al fine di migliorare le competenze linguistico-espressive in lingua madre in quanto si riscontra una tendenza diffusa all'utilizzo di forme dialettali in particolare nell'esternazione delle proprie emozioni e nelle interazioni sociali</p>
<p>OBIETTIVI GENERALI RELATIVI ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTI VO</p>	<p>Per quanto attiene alla lingua madre, gli interventi saranno finalizzati a promuovere il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero – sostegno e potenziamento delle abilità di base già possedute. In particolare, <u>l'attività di recupero</u> si proporrà di: stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio, attraverso l'individualizzazione dei percorsi; innalzare il tasso di successo scolastico. <u>L'attività di potenziamento</u> sarà finalizzata a: migliorare le capacità di analisi, sintesi e confronto dei testi scritti e dei messaggi orali; migliorare la capacità di riconoscimento delle strutture linguistiche; sviluppare le capacità critiche.</p> <p>PRIMO BIENNIO</p> <p>Recupero, consolidamento e potenziamento delle dis-abilità e scarse o insufficienti abilità linguistiche in ingresso.</p> <ul style="list-style-type: none">▣ Recupero delle competenze grammaticali di base.▣ Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base in ambito disciplinare <p>Appropriarsi di nuovi dati culturali Utilizzare le conoscenze Acquisire o migliorare il metodo di studio. Migliorare la comprensione e l'esposizione Arricchire il bagaglio lessicale Avvicinamento ai testi in Lingua Italiana e straniera come "scoperta" della lettura e coinvolgimento emotivo.</p> <p>SECONDO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none">▣ Comunicare emozioni, esperienze, contenuti di studio in forma orale e scritta▣ Interagire all'interno di scambi comunicativi in contesti diversi▣ Recupero, consolidamento, potenziamento e certificazione dei livelli linguistici con particolare riferimento alle lingue straniere.▣ Utilizzo della metodologia e della didattica CLIL.▣ Educazione all'interculturalità e al pluralismo linguistico e allo scambio di esperienze culturali e linguistiche anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "E-Twinning"

<p>ELENCO DELLE ATTIVITA' SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OGGETTO</p>	<div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: center;"> <div style="display: flex; justify-content: space-between; width: 100%;"> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; background-color: #d9e1f2; padding: 5px; width: 45%;"> <p>Interventi di recupero per il biennio</p> <p>Correttezza linguistica strumentale, ortografica, fonetica, lessicale e</p> </div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 5px; width: 45%;"> <p>Interventi di recupero per il triennio</p> <p>delle quattro abilità di</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: center; margin: 10px 0;"> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 5px; width: 45%;"> <p>Propedeutico accertamento competenze linguistiche per classi parallele</p> </div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; padding: 10px; text-align: center; width: 20%;"> <p>Potenziamento della lingua italiana</p> <p>per il triennio 2016-</p> </div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 5px; width: 45%;"> <p>Interventi di potenziamento per il biennio: racconto breve e scrittura creativa, per il triennio: impiego della poesia e del saggio</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; width: 100%; margin-top: 20px;"> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 5px; width: 45%;"> <p>potenziamento linguistico attraverso l'organizzazione di attività/eventi interculturali in lingua straniera (cineforum, teatro, meeting con madrelingua, attività pratiche).</p> </div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 5px; width: 45%;"> <p>attivazione del CLIL in via sperimentale (III anno).</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; width: 100%; margin-top: 10px;"> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 5px; width: 45%;"> <p>potenziamento linguistico attraverso la compresenza (Docente di lingua straniera e docente di due materie preferibilmente pratiche) a partire dalla prima classe (2 ore settimanali)</p> </div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; padding: 10px; text-align: center; width: 20%;"> <p>valorizzazione e potenziamento delle lingue straniere (triennio 2016/2019)</p> </div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 5px; width: 45%;"> <p>corsi di formazione ai fini della certificazione A2/B1</p> </div> </div> <div style="margin-top: 20px;"> <ul style="list-style-type: none"> ▣ Partecipazione a concorsi specifici; ▣ Progetto "il quotidiano in classe" ▣ Giornata della lettura ▣ Progetto "Per un pugno di libri" ▣ Incremento dell'uso della biblioteca scolastica </div> </div>
<p>RISORSE UMANE CON INDICAZIONE DELLE UNITA' E DELLE CLASSI DI CONCORSO</p>	<p>Ai fini della realizzazione degli interventi in oggetto saranno necessarie le seguenti risorse umane:</p> <p>DOCENTI INTERNI di Italiano (classe di concorso A050), di lingua inglese e francese (A246, A346), docenti madrelingua nel caso in cui siano previsti i fondi del piano operativo nazionale.</p>
<p>STRUTTURE</p>	<p>Laboratori, aula magna, palestra, luoghi esterni alla scuola</p>

<p>MATERIALI</p>	<p>Ai fini della realizzazione delle suddette attività saranno utilizzati gli spazi scolastici a disposizione (palestra, laboratori, aule) nonché spazi esterni alla scuola per attività interculturali (visite, escursioni, stage etc).</p> <p>Si farà uso di materiale e mezzi multimediali e cartaceo. Si utilizzeranno ausili didattici consoni alle tipologie di interventi, che potranno essere di vario tipo a seconda dell'attività proposta (cineforum, teatro, seminario, meetings etc)</p>																																				
<p>EVENTUALE FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E RELATIVA INDICAZIONE TEMPORALE</p>	<p>Si prevede la partecipazione dei docenti ai corsi CLIL organizzati dal MIUR</p>																																				
<p>DIAGRAMMA DI GANTT</p>	<table border="1"> <caption>Data extracted from the Gantt chart</caption> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Start (Annualità)</th> <th>End (Annualità)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lavoro di compresenza con il docente di lingue nelle classi prime e seconde</td> <td>0</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Formazione o autoformazione metodologia CLIL</td> <td>0</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Formazione e certificazione linguistica per gli studenti (A2/B1)</td> <td>0</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Formazione e certificazione linguistica per i docenti</td> <td>0</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Organizzazione e partecipazione eventi interculturali per le classi IV, V sul tema: Tradition et multiculturalisme/Tradition and multiculturalism – 15 ore annuali</td> <td>2</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Organizzazione e partecipazione eventi interculturali per le classi III, IV, V sul tema: La musique et les ados/ Teens and music -15 ore annuali</td> <td>1</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Organizzazione e partecipazione eventi interculturali per le classi II, III, IV, V sul tema: Le sport et les ados / Teens and Sports- 10 ore annuali</td> <td>0</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Attivazione del CLIL in via sperimentale nelle classi terze (due materie)</td> <td>2</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Compresenza nelle classi prime e seconde (lingua e materia pratica)-2 ore settimanali</td> <td>1</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Compresenza nelle classi prime (lingua e materia pratica)-2 ore settimanali</td> <td>0</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Interventi di recupero e potenziamento linguistico (italiano) per il biennio e il triennio previo accertamento delle competenze linguistiche per classi parallele</td> <td>0</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	Start (Annualità)	End (Annualità)	Lavoro di compresenza con il docente di lingue nelle classi prime e seconde	0	2	Formazione o autoformazione metodologia CLIL	0	2	Formazione e certificazione linguistica per gli studenti (A2/B1)	0	3	Formazione e certificazione linguistica per i docenti	0	2	Organizzazione e partecipazione eventi interculturali per le classi IV, V sul tema: Tradition et multiculturalisme/Tradition and multiculturalism – 15 ore annuali	2	3	Organizzazione e partecipazione eventi interculturali per le classi III, IV, V sul tema: La musique et les ados/ Teens and music -15 ore annuali	1	2	Organizzazione e partecipazione eventi interculturali per le classi II, III, IV, V sul tema: Le sport et les ados / Teens and Sports- 10 ore annuali	0	1	Attivazione del CLIL in via sperimentale nelle classi terze (due materie)	2	3	Compresenza nelle classi prime e seconde (lingua e materia pratica)-2 ore settimanali	1	3	Compresenza nelle classi prime (lingua e materia pratica)-2 ore settimanali	0	1	Interventi di recupero e potenziamento linguistico (italiano) per il biennio e il triennio previo accertamento delle competenze linguistiche per classi parallele	0	3
Attività	Start (Annualità)	End (Annualità)																																			
Lavoro di compresenza con il docente di lingue nelle classi prime e seconde	0	2																																			
Formazione o autoformazione metodologia CLIL	0	2																																			
Formazione e certificazione linguistica per gli studenti (A2/B1)	0	3																																			
Formazione e certificazione linguistica per i docenti	0	2																																			
Organizzazione e partecipazione eventi interculturali per le classi IV, V sul tema: Tradition et multiculturalisme/Tradition and multiculturalism – 15 ore annuali	2	3																																			
Organizzazione e partecipazione eventi interculturali per le classi III, IV, V sul tema: La musique et les ados/ Teens and music -15 ore annuali	1	2																																			
Organizzazione e partecipazione eventi interculturali per le classi II, III, IV, V sul tema: Le sport et les ados / Teens and Sports- 10 ore annuali	0	1																																			
Attivazione del CLIL in via sperimentale nelle classi terze (due materie)	2	3																																			
Compresenza nelle classi prime e seconde (lingua e materia pratica)-2 ore settimanali	1	3																																			
Compresenza nelle classi prime (lingua e materia pratica)-2 ore settimanali	0	1																																			
Interventi di recupero e potenziamento linguistico (italiano) per il biennio e il triennio previo accertamento delle competenze linguistiche per classi parallele	0	3																																			

B

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

Breve introduzione	<p>Nella nostra scuola alcuni alunni frequentano con discontinuità, altri mostrano disaffezione nei confronti delle materie scientifiche. A volte non sono dotati di libri di testo e pertanto è necessario fornire loro appunti semplificati. A tal proposito sarebbe utile far produrre dagli stessi allievi il materiale specifico e sintetico dei vari argomenti che vengono presentati dal docente. Dopo eventuali correzioni si riprodurranno tali materiali con Word e Power point per renderli disponibili anche negli anni successivi. Utilizzando opportuni accorgimenti si renderà tale lavoro adatto ad una didattica inclusiva.</p>
Obiettivi generali relativi alle singole sezioni dell'obiettivo	<p>Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche</p> <ul style="list-style-type: none">- produrre materiale didattico adatto alle esigenze della scuola da usare negli anni- usare le nuove tecnologie- potenziare una didattica di tipo laboratoriale- Stimolare gli studenti a predisporre tabelle, schemi, disegni e tutto ciò che possa documentare momenti del loro processo di autoapprendimento- Saper cooperare e lavorare in gruppo in maniera efficace- Sviluppare il proprio senso di responsabilità e la consapevolezza di ciò che si fa- Rendere maggiormente fruibile il materiale prodotto per una didattica inclusiva
Elenco delle attività specifiche relative alle singole sezioni dell'obiettivo	<p>ANNO 2018-2019</p> <p><u>ATTIVITA' 1</u></p> <p>I DOCENTI PROPORRANNO LO SVILUPPO DI ALTRI ARGOMENTI</p>

<p>Risorse umane con indicazione delle unità e delle classi di concorso</p>	<p>A047- 2 docenti</p> <p>A013 – 1 docente</p> <p>A060 - 1 docente</p> <p>A038 – 1 docente</p> <p>1-2 Docenti di sostegno area scientifica</p> <p>I docenti utilizzeranno gli alunni delle loro classi. Le attività si svolgeranno in classe sotto la guida del docente della classe e nei laboratori di informatica e a casa se ci sarà la disponibilità degli alunni. Si utilizzerà anche il periodo della pausa didattica per svolgere tale attività.</p>
<p>Strutture</p>	<p>Aula della classe</p> <p>Aula del laboratorio di informatica</p>
<p>Materiali</p>	<p>Computer in classe o nell’aula di informatica</p> <p>Stampante a colori</p> <p>Libri di testo</p> <p>Appunti del docente</p> <p>LIM</p> <p>Risme formato A4 (almeno 3 da acquistare o da mettere a disposizione)</p> <p>Eventuali software applicativi</p> <p>Pen-drive (almeno 5 da acquistare o da mettere a disposizione)</p>
<p>Eventuale formazione del</p>	

personale scolastico e relativa indicazione temporale																
Diagramma di Gantt	<p>The Gantt chart displays the duration of four activities over a four-year period. The x-axis represents 'Annualità' (Years) from 0 to 4. The activities and their durations are as follows:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Start (Annualità)</th> <th>End (Annualità)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Attività con gli alunni</td> <td>0</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Produzione in digitale dei contenuti sviluppati</td> <td>0</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Ampliamento contenuti disciplinari digitali</td> <td>1</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Utilizzo materiali prodotto per orientamento in entrata</td> <td>2</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	Start (Annualità)	End (Annualità)	Attività con gli alunni	0	1	Produzione in digitale dei contenuti sviluppati	0	1	Ampliamento contenuti disciplinari digitali	1	3	Utilizzo materiali prodotto per orientamento in entrata	2	3
Attività	Start (Annualità)	End (Annualità)														
Attività con gli alunni	0	1														
Produzione in digitale dei contenuti sviluppati	0	1														
Ampliamento contenuti disciplinari digitali	1	3														
Utilizzo materiali prodotto per orientamento in entrata	2	3														

C

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI, NELL'ARTE E NELLA STORIA DELL'ARTE, NEL CINEMA, NELLE TECNICHE E NEI MEDIA DI PRODUZIONE E DI DIFFUSIONE DELLE IMMAGINI E DEI SUONI, ANCHE MEDIANTE IL COINVOLGIMENTO DEI MUSEI E DEGLI ALTRI ISTITUTI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI IN TALI SETTORI

H

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE, ALL'UTILIZZO CRITICO E CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK E DEI MEDIA NONCHÉ ALLA PRODUZIONE E AI LEGAMI CON IL MONDO DEL LAVORO

<p>BREVE INTRODUZIONE (ES.NOSTRA SITUAZIONE E CONTESTO CHE MOTIVANO LA PROPOSTA.....)</p>	<p>Il lavoro parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).</p> <p>In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Ciò al fine di ottenere un più facile inserimento nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con l'attualità della realtà produttiva e in prospettiva a medio termine</p>
<p>OBIETTIVI GENERALI RELATIVI ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<p>Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo, in relazione alle seguenti aree:</p> <p>C - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;</p> <p>H - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</p> <p>Gli obiettivi generali delle sezioni sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1) diffusione delle pratiche artistiche e musicali già presenti nel territorio (popolari)2) Potenziamento della conoscenza storica del territorio iconografia sacra e profana3) Potenziamento del linguaggio CAD e del Rendering4) Utilizzo consapevole dei social network in relazione al mondo del lavoro e

	<p>alla creazione di legami con le aziende del territorio</p> <p>5) Conoscenze dell'ambiente di apprendimento e-learning</p>
<p>ELENCO DELLE ATTIVITA' SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Progettazione 3D e la conseguente applicazione a casi concreti 2) realizzazione di produzioni artistico-locali 3) Rielaborazione delle conoscenze musicali acquisite al fine di ottenere una ricaduta efficace prodotti audio video innovativi. 4) Sviluppo delle capacità organizzative nella comunicazione tra i soggetti produttivi ed economici 5) Trasmissione efficace delle conoscenze docente-alunno e alunno-alunno
<p>RISORSE UMANE CON INDICAZIONE DELLE UNITA' E DELLE CLASSI DI CONCORSO</p>	Vedi tabella 1
STRUTTURE	Vedi tabella 1
MATERIALI	Vedi tabella 1
<p>EVENTUALE FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E RELATIVA INDICAZIONE TEMPORALE</p>	Corsi di formazione specifici al fine del conseguimento di certificazioni Adobe o Auto Desk

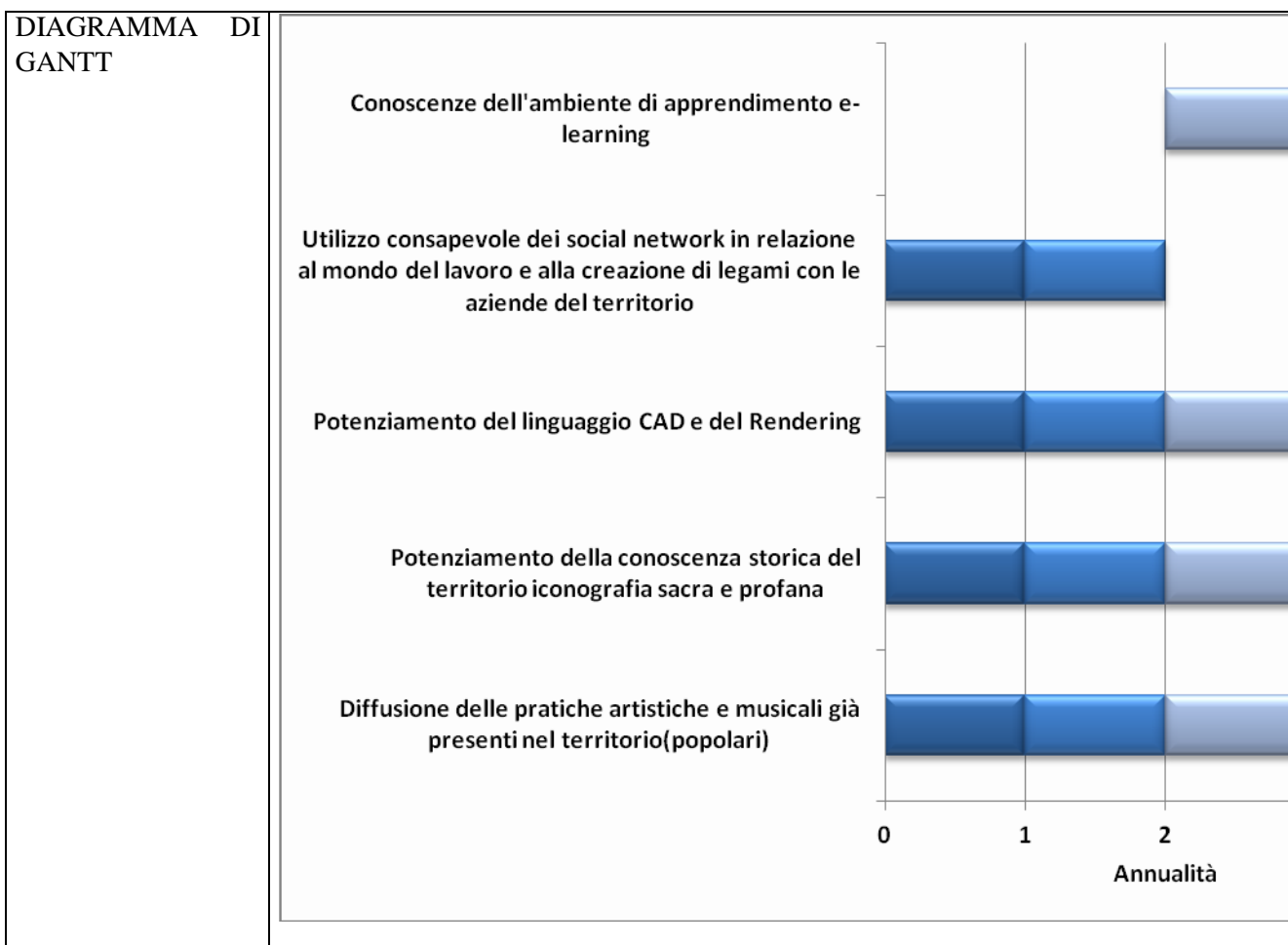


TABELLA 1. Risorse, infrastrutture ed attrezzature necessarie:

N	ORGANICO COMUNE	ORGANICO POTENZIAMENTO	CLASSE CONCORSO	INFRASTRUTTURA	ATTREZZI MATERIALI
1	Come da organico DPR 15/2010	1	A031	LABORATORI ED AULE	PC e software per audio visivo
2	Come da organico DPR 15/2010	1	A025	LABORATORI ED AULE	PC e software grafico
3	Come da organico DPR 15/2010	2	A020-A069	LABORATORI ED AULE	PC e software grafico e 3D
4	Come da organico DPR 15/2010	1	A042	LABORATORI ED AULE	PC e software per social network

5	Come da organico DPR 15/2010	1	A042	LABORATORI ED AULE	PC e software per e-learning
---	------------------------------	---	------	--------------------	------------------------------

D

SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE E ALLA PACE, IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E IL DIALOGO TRA LE CULTURE, IL SOSTEGNO DELL'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ NONCHÉ DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA CURA DEI BENI COMUNI E DELLA CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E DEI DOVERI; POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE IN MATERIA GIURIDICA ED ECONOMICO-FINANZIARIA E DI EDUCAZIONE ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ

E

SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI ISPIRATI ALLA CONOSCENZA E AL RISPETTO DELLA LEGALITÀ, DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, DEI BENI PAESAGGISTICI, DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

<p>BREVE INTRODUZIONE (ES.NOSTRA SITUAZIONE E CONTESTO CHE MOTIVANO LA PROPOSTA.....)</p>	<p>L'Istituto "Liside" si fa promotore di un progetto educativo e culturale finalizzato alla formazione civile, culturale, etica dell'uomo e del cittadino, per favorire la crescita globale di ogni allievo nella sua dimensione cognitiva, affettiva e sociale. Individua inoltre come elemento progettuale essenziale del percorso formativo il raggiungimento di una formazione teorico-pratica volta a promuovere la riflessione critica e a costruire competenze adeguate alle nuove realtà lavorative.</p>
<p>OBIETTIVI GENERALI RELATIVI ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<p>Obiettivi Generali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva, offrendo agli allievi opportunità concrete di cambiamento, attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche, stimolandoli ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile. 2. Fare acquisire abilità cognitive e gestionali e competenze che consentano di prendere decisioni anche in condizioni d'incertezza <p>Obiettivi Specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire strumenti per la conoscenza della propria realtà: analisi delle problematiche e delle risorse del territorio, analisi della storia, della cultura e delle tradizioni del territorio; - Fornire strumenti per una lettura critica del fenomeno del mancato rispetto delle leggi nei diversi ambiti sociali; - Conoscenza delle strutture, delle istituzioni e delle leggi che garantiscono i diritti dei cittadini; - Evidenziare il ruolo della società civile contro l'illegalità, mirando alla responsabilizzazione dei minori come cittadini;

	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia e rispetto delle leggi; - Acquisire coscienza sociale e civile di se stessi, imparando a rapportarsi alle istituzioni e agli altri senza pregiudizi, con rispetto e civiltà; - Promuovere e supportare lo sviluppo globale del minore, favorendo l'integrazione e la socializzazione dei minori con difficoltà sociali, contrastando i fenomeni di ghettizzazione che possono coinvolgere questo tipo di utenza; - Rendere i ragazzi partecipi e protagonisti della vita territoriale; - sensibilizzare gli alunni alla conoscenza delle culture internazionali destinato a tutti gli alunni ,invitandoli a partecipare a corsi di lingua straniera e ad iniziative di solidarietà - promuovere l'alfabetizzazione economico/giuridica/ finanziaria - avviare percorsi per incentivare l'autoimprenditorialità dei giovani - Fare acquisire conoscenze procedurali e competenze trasversali che rafforzino negli alunni la capacità di individuare i problemi,saper valutare, prendere decisioni - Formare la coscienza di essere "cittadini del mondo" e di essere corresponsabili della buona qualità della vita. - Analisi e approfondimento dell'argomento dell'PACE, che ne evidenzino le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive ed economiche. - Impostare una convivenza civile e rispettosa delle diversità con una sperimentazione sull'educazione alla legalità e alla cittadinanza per la prevenzione del bullismo - Trasmettere i contenuti indispensabili per capire il significato di concetti quali: gestione delle risorse, rischio ecologico, biosfera, forme di produzione e di consumo ecosostenibili, sviluppo sostenibile, effetto serra, rapporto fra globale e locale - Fare acquisire la consapevolezza che la "terra è ... casa comune dell'umanità, una Patria di cui avere cura".
<p>ELENCO DELLE ATTIVITA' SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Strutturazione di uno spazio all'interno delle attività curricolari ed extracurricolari per approfondire le tematiche storico-sociali, per sensibilizzare gli alunni alla conoscenza diretta del proprio patrimonio storico-artistico della città e migliorare la consapevolezza dell'appartenenza - Si propone uno spazio all'interno delle attività curricolari ed extracurricolari per impostare colloqui, interviste, relazioni relative alle tematiche affrontate e per elaborare le conoscenze acquisite nell'ottica della realizzazione di un prodotto finale da diffondere - Contestualizzazione delle problematiche ambientali legate al territorio attraverso la conoscenza degli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente antropico, al fine di trasmettere agli alunni il senso di appartenenza all'ambiente in tutti i suoi aspetti.Riflessione sul valore delle proprie scelte quotidiane in riferimento alle ripercussioni che esse determinano sull'ambiente; acquisizione della capacità di

ideare, promuovere ed attuare comportamenti responsabili ed ecosostenibili di tipo individuale e collettivo.

- Strutturazione di uno spazio all'interno delle attività curriculari per approfondire le tematiche storico-sociali connesse ad un percorso di legalità che prevede la conoscenza delle leggi inerenti la libertà, la parità di diritti, la situazione economico sociale del territorio di appartenenza il tutto in una proiezione storica

PROGETTI

VISITE GUIDATE

COLLABORAZIONI

- istituzioni locali,
- Delegazione FAI Taranto
- museo,
- esperti del settore
- organi di giustizia (tribunale civile e penale)
- camera di commercio di Taranto
- Confcommercio
- Castello Aragonese
- porto mercantile
- Associazione Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie"
- Legambiente
- Ordini professionali dei Dottori Commercialisti e degli Avvocati.
- "Caritas"
- "Noi e Voi" Associazione di volontariato penitenziario
- Polizia Postale
- Italia Nostra

METODOLOGIE

Visite guidate -Elaborazione di testi iconico verbali. -Realizzazione di ricostruzioni grafiche. -Ricerca e consultazione di testi, materiale documentario e manuali. -Stesura ed elaborazione di

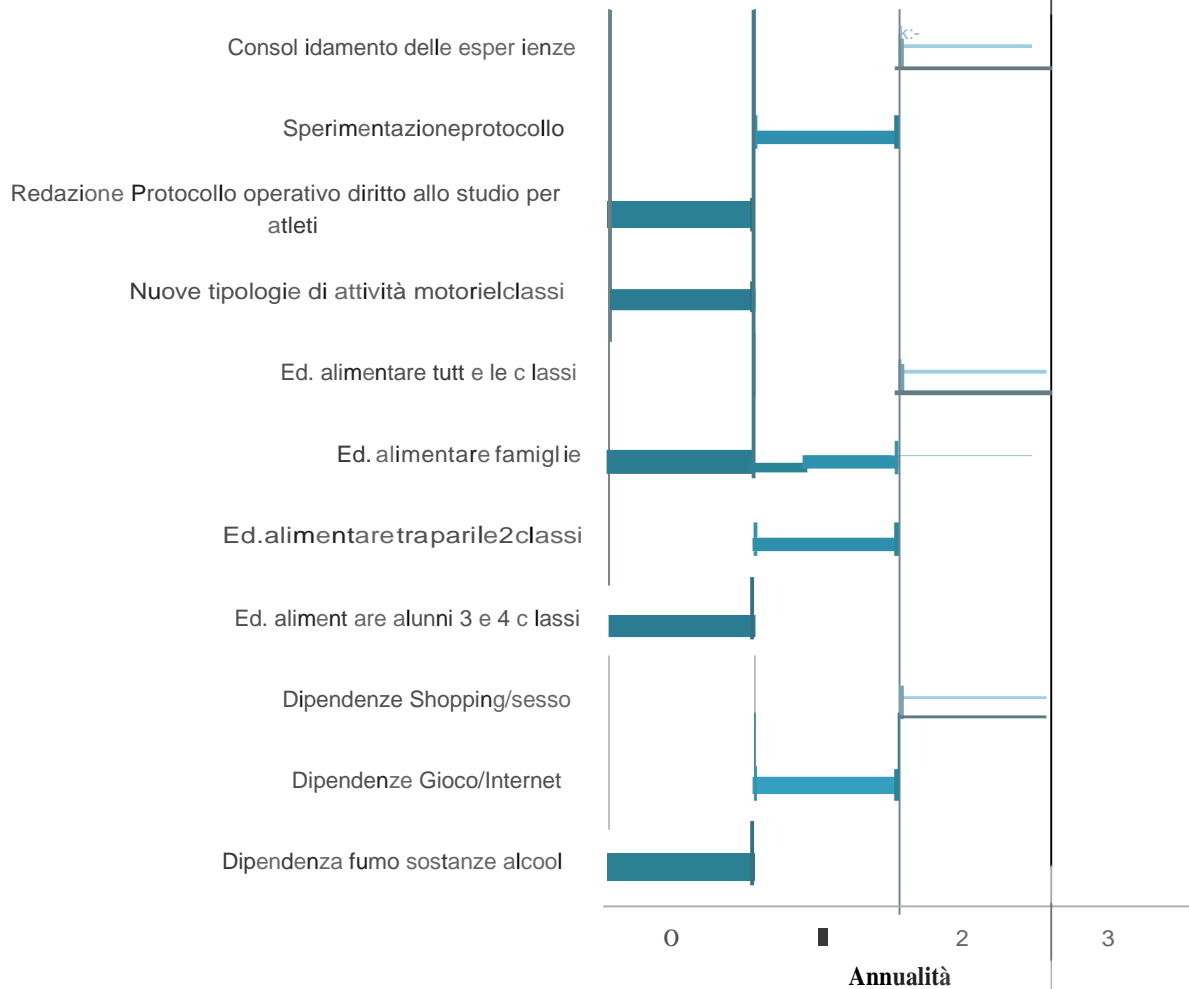
	<p>appunti. -Elaborazione di schemi riassuntivi. -Interviste. - Promozione di un servizio (es. visite guidate). -Progettazione e realizzazione di un CD attraverso la formalizzazione dei materiali prodotti. Partecipazione a di marce della pace e solidarietà.</p>
<p>RISORSE UMANE CON INDICAZIONE DELLE UNITA' E DELLE CLASSI DI CONCORSO</p>	<p>La scuola utilizza i docenti di materie letterarie, giuridico-economiche ed economico-aziendali per le classi di concorso A050, C300, A017, A019, A036, Ao346 ed esperti esterni che si offrono a titolo gratuito</p>
<p>STRUTTURE</p>	<p>Laboratori informatici. Aula Magna Biblioteca multimediale</p>
<p>MATERIALI</p>	<p>Software gratuiti., DVD.</p>

**POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI
COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO, CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALL'ALIMENTAZIONE, ALL'EDUCAZIONE FISICA E ALLO SPORT,
E ATTENZIONE ALLA TUTELA DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI
PRATICANTI ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA**

<p>BREVE INTRODUZION E (ES.NOSTRA SITUAZIONE E CONTESTO CHE MOTIVANO LA PROPOSTA.....)</p>	<p>L'alta percentuale dei giovani che sono a rischio obesità o sono già in sovrappeso dimostra le loro cattive <u>abitudini alimentari</u>. È necessario che, prima a casa con i genitori e poi a scuola con gli insegnanti, imparino una sana educazione alimentare per riconoscere quali sono i cibi salutari e uno stile dietetico che possa portare benefici. Intanto vediamo quali sono queste cattive abitudini dei giovani da evitare.</p> <p>L'utenza del nostro Istituto è composta da molti alunni provenienti dall'hinterland cittadino, appartengono a fasce sociali medie e spesso disagiate, non hanno lo stimolo e l'interesse a svolgere anche attività ludiche in orari extra curriculari. Non sono abituati a svolgere attività fisica cosante e tantomeno a strutturare una attività sportiva con impegno e abnegazione. Poiché il periodo adolescenziale rappresenta un momento di crisi e di forti cambiamenti, bisogna sfruttare il tempo per fornire strumenti adeguati a comprendere e affrontare i problemi con le giuste conoscenze ed abilità. Il lavoro sul corpo consente di arrivare alle loro menti, aiutandoli a ritrovare un sano equilibrio psicofisico.</p> <p>Il potenziamento della disciplina è necessario per aiutare i discenti a sviluppare un rapporto positivo con il proprio corpo e la propria motricità. Non da meno è la necessità di sviluppare buoni rapporti interpersonali attraverso la consapevolezza di sé.</p>
<p>OBIETTIVI GENERALI RELATIVI ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTI VO</p>	<p>L'obiettivo pedagogico del progetto è quello di sensibilizzare i ragazzi ad una sana alimentazione e a uno stile di vita più sano ed equilibrato, che non escluda una costante attività motoria.</p> <p>Lo sport, le regole e il fair play</p> <p>Presa di coscienza della propria efficienza fisica e autovalutazione delle proprie capacità e performance</p> <p>Conoscere gli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie</p> <p>Avere consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità</p> <p>Interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo e all'attività fisica</p> <p>Cogliere il vero significato dell'agonismo e saper gestire il proprio durante il gioco</p> <p>Il valore etico dell'attività sportiva e della competizione</p> <p>Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano</p>
<p>ELENCO DELLE ATTIVITA' SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTI VO</p>	<p>La ricerca da parte degli allievi, organizzati in dodici gruppi di lavoro (uno per ogni mese dell'anno), approfondirà le conoscenze su uno dei dodici temi.</p> <p>Al termine della ricerca ogni gruppo relazionerà sul proprio lavoro agli altri compagni.</p> <p>Alla fine sarà realizzato un calendario ove, per ogni mese, saranno descritte le sintesi di ciascuna ricerca sui valori nutritivi degli alimenti, sulle problematiche relative ai loro abusi o alle loro carenze, sulla sana alimentazione dello sportivo.</p> <p>Allestire percorsi, circuiti o giochi che sviluppino specifiche capacità coordinative o condizionali</p> <p>Allestire percorsi, circuiti o giochi utilizzando piccoli attrezzi per sviluppare le capacità coordinative</p>

	<p>Allestire percorsi, circuiti o giochi che sviluppino le capacità coordinative o condizionali utilizzando esercizi a corpo libero, grandi e piccoli attrezzi Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali Conoscenza dei "fondamentali" degli sport individuali e di squadra più comuni e compiti di arbitraggio Giocare e praticare sport nel rispetto di regole e avversari PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE PROGETTO DIFESA PERSONALE PROGETTO PIANO REGIONALE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE PROGETTO DONAZIONE DEL SANGUE PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE PROGETTO ICARO EDUCAZIONE STRADALE</p>
RISORSE UMANE CON INDICAZIONE DELLE UNITA' E DELLE CLASSI DI CONCORSO	<p>N. 1 Docente di cultura medico-sanitaria Classe concorso A040 N. 1 docente di Scienze motorie A029</p>
STRUTTURE	<p>Laboratorio di scienze Laboratorio di informatica Palestra</p>
MATERIALI	<p>I materiali di cui sono dotati gli ambienti richiesti</p>
EVENTUALE FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E RELATIVA INDICAZIONE TEMPORALE	<p>A029</p>

**DIAGRAMMA
DIGANTT**



POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO

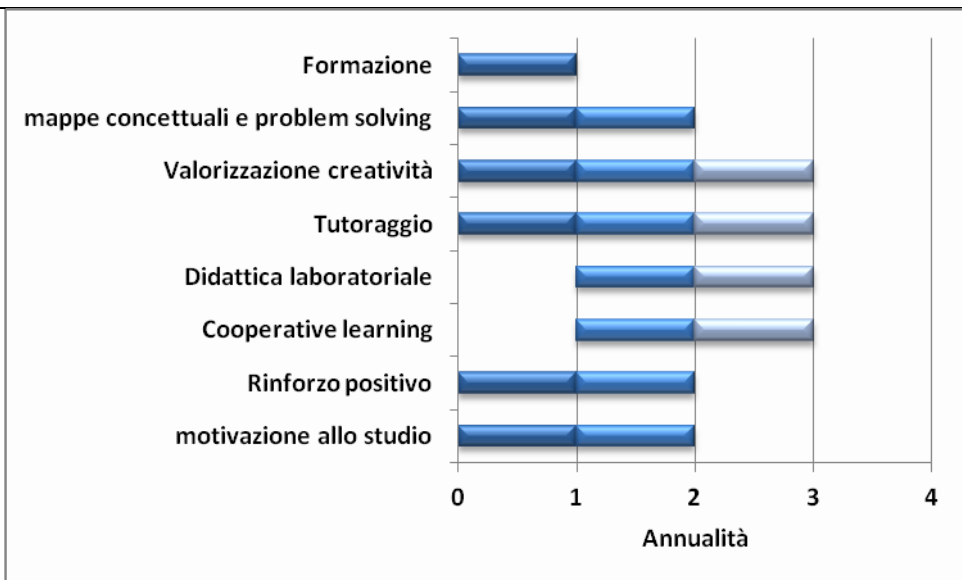
<p>BREVE INTRODUZIONE (ES. NOSTRA SITUAZIONE)</p> <p>E CONTESTO CHE MOTIVANO LA PROPOSTA.....)</p>	<p>Il compito specifico di un metodo didattico è di <i>creare le condizioni</i> che consentano l'attivazione delle operazioni intellettuali necessarie all'assimilazione dei contenuti dell'apprendimento nella struttura conoscitiva dell'allievo, e alla riorganizzazione di tale struttura.</p> <p>Punto di partenza di tale processo è il potenziamento motivazionale allo studio. Gli insegnanti hanno importanti opportunità e responsabilità per ottenere dagli studenti il massimo della motivazione possibile.</p> <p>Possiamo considerare la motivazione come il processo che parte dalla spinta originata da un bisogno e conduce alla sua soddisfazione. E' un fattore naturale del comportamento umano che in qualche modo contribuisce ad attivare l'organismo verso una meta. La motivazione ad apprendere nasce spontaneamente dal bisogno di conoscenza della realtà, dalla necessità di arricchire la propria esperienza, di elaborare il proprio progetto esistenziale, di potenziare la propria mente.</p> <p>E' compito quindi dell'insegnante creare le condizioni favorevoli ad un'analisi conoscitiva del sé, delle caratteristiche personali e dei livelli individuali di potenzialità cognitiva di ciascun allievo; al fine di modulare strategie operative scelte in modo consapevole ed efficace.</p>
<p>OBIETTIVI GENERALI RELATIVI ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. INCENTIVO ALLA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO 2. APPROCCIO COMPORTAMENTISTA (TRAMITE RINFORZO) 3. COOPERATIVE LEARNING 4. DIDATTICA LABORATORIALE (IMPARARE FACENDO) 5. TUTORAGGIO (IMPARARE TRA PARI) 6. VALORIZZAZIONE DELLA CREATIVITA' 7. MAPPE CONCETTUALI PROBLEM SOLVING 8. FORMAZIONE DEI DOCENTI
<p>ELENCO DELLE ATTIVITÀ SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) EDUCAZIONE INTERCULTURALE, PACE E SOLIDARIETA' <ol style="list-style-type: none"> A) individuazione, conoscenza e accompagnamento di studenti di diverse etnie B) laboratori di scambi esperienziali formativi e informativi tra culture diverse C) PROGETTO GIOVANI IN VOLO, SCUOLA AMICA UNICEF D) PROGETTO BADANTI 2) BULLISMO e PROBLEMI ADOLESCENZIALI <ol style="list-style-type: none"> A) laboratori e attività programmate già in attivazione.... B) Cineforum C) PROGETTO CONSULTORIO DEGLI ADOLESCENTI 3) MOTIVAZIONE <ol style="list-style-type: none"> A. INCENTIVO ALLA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza del sé 2. Punti di forza e di debolezza 3. Individuazione di potenzialità e predisposizioni B. COOPERATIVE LEARNING <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di gruppo e gruppi di studio 2. Promozione alla collaborazione 3. Valorizzazione dell'obiettivo comune

	<p>C. DIDATTICA LABORATORIALE (IMPARARE FACENDO)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione e realizzazione di prodotti 2. Individuazione delle risorse e degli ostacoli 3. Valutazione del processo <p>D. TUTORAGGIO (IMPARARE TRAPARI)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentazione di modalità individualizzate 2. Scambio dei ruoli nel processo insegnamento-apprendimento 3. Metodo della ricerca-azione <p>4) GENITORIALITA'/ASSOCIAZIONISMO</p> <ol style="list-style-type: none"> A) sportello e corso formativo genitoriale CIC B) seminario sul rapporto genitori/figli nella crisi adolescenziale C) corso di formazione per assistenti domiciliari D) mappatura delle separazioni tra genitori degli studenti E) mappatura delle adozioni e affidi in casa-famiglia tra gli studenti <p>5) DIPENDENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> A) attività di prevenzione in base alle proposte del catalogo ASL <p>6) ALTERNANZA</p> <ol style="list-style-type: none"> A) attività previste dal piano progettuale specifico <p>7) PREMIALITA'</p> <ol style="list-style-type: none"> A) preparazione e partecipazione a <ul style="list-style-type: none"> - concorsi - olimpiadi - potenziamento - attività di simulazione per i test di accesso all'università
<p>RISORSE UMANE CON INDICAZIONE DELLE UNITA' E DELLE CLASSI DI CONCORSO</p>	<p>N. 2 docenti A036</p>
<p>STRUTTURE</p>	<p>LA DIDATTICA LABORATORIALE, DOVE INSEGNANTE E ALLIEVI APPRENDONO INSIEME</p> <p>Il contesto laboratoriale rende possibili i processi della ricerca/riscoperta, organizzando attività educative e didattiche in lo studente domina il <i>sensu</i> del suo apprendimento.</p> <p>Nel laboratorio l'insegnante predispone contesti operativi e comunicativo-relazionali; crea le condizioni che consentono ai singoli allievi di riscoprire, reinventare, ricostruire i concetti, nel rispetto dei livelli di sviluppo e di apprendimento, degli stili e dei ritmi personali.</p> <p>E ciò non può essere effettuato attraverso la lezione collettiva, ma attraverso la costituzione di gruppi che operino in <i>laboratori di apprendimento</i> per rielaborare i contenuti disciplinari,</p>

	<p>per promuovere progetti trasversali, per sperimentare il valore e la validità della conoscenza.</p> <p>Caratteristiche didattiche del laboratorio</p> <p>□ Ambiente in cui si realizza un rovesciamento della prospettiva didattica:</p> <p>l'obiettivo non è quanto si deve conoscere in ordine alle discipline teoriche, ma in che modo le discipline possono costruire la competenza nell'allievo, in che modo esse possono cercare di riempire lo spazio tra il mondo dei problemi vissuti e quello della riflessione.</p> <p>□ Soprattutto luogo di costruzione della conoscenza. Affinché i contenuti e le procedure proposti non si sovrappongono semplicemente alle conoscenze già possedute, ma interagiscono con queste permettendo una loro ristrutturazione attraverso nuovi e più ricchi modi di connessione ed organizzazione, è necessario trovare efficaci collegamenti tra contenuti dell'insegnamento e le esperienze diversificate degli allievi.</p> <p>□ Luogo di approccio cooperativo: il laboratorio è l'ambiente in cui si concretizza un nuovo modello di insegnamento/apprendimento fondato sulle interazioni fra gli attori del processo formativo. In laboratorio l'enfasi va posta sul rapporto tra esperienza individuale e ricostruzione culturale affinché le teorie servano per rispondere ai perché diventando significative e motivanti.</p> <p>I processi didattici di laboratorio devono mirare sempre, sia all'acquisizione delle competenze, sia al loro consolidamento, attraverso aprite attività.</p> <p>Alle attività di <i>apprendimento</i> e di <i>consolidamento</i> si aggiungono anche attività di sviluppo (<i>approfondimento, ampliamento e arricchimento</i>) che non siano meramente applicative.</p> <p>Prima di essere "<i>ambiente</i>", il laboratorio è uno "<i>spazio mentale attrezzato</i>", una forma mentis, un modo di interagire con la realtà per comprenderla e/o per cambiarla. Il termine laboratorio va inteso in senso estensivo, come <i>qualsiasi spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa</i>.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Laboratori metodologici 2. Laboratori informatici 3. Laboratori linguistici 4. Aule 5. Ambienti territoriali disponibili 6. Strutture extrascolastiche
MATERIALI	Le attrezzature e i materiali messi a disposizione dall'istituzione scolastica nei vari laboratori e l'eventuale recupero di strumenti e strutture dal contesto territoriale.
EVENTUALE FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E RELATIVA INDICAZIONE	Corsi di formazione laboratoriale per docenti a partire dall'anno scolastico 2017/18

TEMPORALE

DIAGRAMMA
DI GANTT



L

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO, ANCHE INFORMATICO; POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI BES ATTRAVERSO PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI ANCHE CON IL SUPPORTO E LA COLLABORAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI DEL TERRITORIO E DELLE ASSOCIAZIONI DI SETTORE E L'APPLICAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI, EMANATE DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA IL 18 DICEMBRE 2014

<p>BREVE INTRODUZIONE (ES.NOSTRA SITUAZIONE E CONTESTO CHE MOTIVANO LA PROPOSTA.....)</p>	<p>Il nostro Istituto è da anni impegnato nell'inclusione degli studenti con disabilità di ogni tipologia, costituendo in questa attività una delle principali istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado nella nostra città.</p> <p>L'inclusione degli studenti con disabilità è per il nostro Istituto uno degli elementi caratterizzanti per il quale, alla luce della professionalità e dell'esperienza maturata, sono attivati appositi progetti mirati non solo ai singoli studenti ed alle loro peculiari esigenze ma anche rivolti alle classi, dove ci si preoccupa di creare un clima favorevole alla socializzazione; e dove la disabilità è vissuta come un'opportunità di arricchimento dell'attività educativa.</p>
<p>OBIETTIVI GENERALI RELATIVI ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<p>Gli alunni frequentanti il nostro Istituto generalmente provengono da famiglie con livello di istruzione molto basso, attività lavorativa precaria o in nero e diffusa disoccupazione. Gli interessi degli alunni sono orientati prevalentemente verso la soddisfazione di bisogni primari, per cui ogni sollecitazione a migliorarsi viene percepita come superflua ed insufficiente per l'auto affermazione. Le evidenti carenze affettive si manifestano sotto forma di demotivazione, aggressività, intolleranza e difficoltà a relazionarsi serenamente e su un piano di parità nella vita di gruppo. Questa condizione si ripercuote a livello cognitivo, determinando un modesto sviluppo delle capacità logiche e difficoltà generalizzate linguistico-espressive e di apprendimento.</p> <p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▣ Sostegno all'attività curricolare attraverso l'istituzione scolastica che diviene agente attivo nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità degli allievi; ▣ Recupero degli alunni che hanno già abbandonato la scuola; ▣ Occasione per i giovani a rischio di abbandono scolastico, di acquisire il senso di appartenenza alla comunità educante, condividendone le regole; ▣ Costituzione di uno spazio anche creativo finalizzato alla ricerca ed alla produzione artistica per far acquisire agli allievi consapevolezza delle proprie capacità ed accrescere, quindi, l'autostima; ▣ Riconoscimento dei bisogni e delle problematiche degli alunni con BES anche attraverso la predisposizione e la somministrazione di

	materiale specifico; ☐ Individuazione di strategie educativo-didattiche diversificate e mirate, con la collaborazione dei docenti e delle equipe pedagogica; ☐ Collaborazione con altre istituzioni scolastiche e con Enti di formazione per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi di integrazione			
ELENCO DELLE ATTIVITA' SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO	Progetto contro dispersione "La mia scuola amica"			
		A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
	Prevenzione/dispersione	Laboratorio per il recupero motivazionale: -laboratorio di lavorazione dell'argilla nell'Antica Taranto; laboratorio didattico di Archeologia sperimentale.	Laboratorio per conoscere le risorse del territorio	Attività laboratoriali volte alla stesura e diffusione del proprio curriculum vitae
	Contrasto/dispersione	Sportello di ascolto counseling psico-pedagogico riservato ai genitori e agli alunni all'interno del CIC in raccordo con il dipartimento di psicologia.	Incontri con gli operatori delle varie agenzie presenti nel territorio	Laboratorio per il riconoscimento delle proprie attitudini spendibili nel mondo del lavoro
	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	
Prevenzione/bullismo	- Percorsi di sensibilizzazione tenuti da esperti rivolti ai genitori e ad alunni sulle problematiche del bullismo e del cyberbullismo (ad es. incontri aperti a tutto il collegio docenti e al personale ATA tenuti dalla Polizia Postale,	- Ideazione e realizzazione di campagne pubblicitarie attraverso messaggi video e locandine informative da realizzare presso i laboratori di grafica presenti nell'Istituto	- Creazione sul sito web della scuola di una sezione dedicata ai temi del bullismo e/o cyberbullismo in cui inserire uno spazio riservato alle comunicazioni scuola-famiglia e una chat dedicata gestita dagli studenti eventualmente attraverso i loro rappresentanti;	

		<p>eventuali associazioni presenti nel territorio e professionisti del settore);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento delle famiglie e stimolo alla formazione di un gruppo stabile che collabori con la scuola finalizzato ad una maggior partecipazione dei genitori alla vita scolastica. - promozione e organizzazione di un concorso interno alla scuola rivolto agli studenti, con premio finale, che preveda la realizzazione di drammatizzazioni , video autoprodotti, nei quali loro svolgano il ruolo di attori, inerenti il fenomeno. - istituzione di una “cassetta delle prepotenze” per favorire la libera espressione degli alunni più timidi, vittime o testimoni di atti di bullismo, da mettere all’ingresso della scuola nel punto di accoglienza, non in evidenza. <p>E’ prevista per l’anno scolastico successivo l’apertura di uno</p>		
--	--	--	--	--

		<p>sportello on-line sul sito della scuola.</p> <p>- Partecipazione al progetto sul bullismo in raccordo con il dipartimento di diritto.</p> <p>Somministrazione e di un questionario rivolto agli studenti per la precoce individuazione di situazioni potenzialmente a rischio bullismo (ad esempio questionario di Olweus opportunamente modificato).</p>		
	Contrasto/bullismo	<p>-Utilizzo di procedure codificate per segnalare alle famiglie, Enti e/o organismi competenti i comportamenti a rischio;</p> <p>-Utilizzo di procedure codificate in caso di eventi conclamati. (cfr.allegato Azione 3)</p> <p>- Valorizzazione del ruolo del personale scolastico e, in particolare, degli assistenti tecnici al fine di un utilizzo sicuro di Internet a scuola</p>	Incontri rivolti agli studenti per responsabilizzare gli alunni nelle relazioni tra i pari	Utilizzo del problem solving per trattare situazioni di disagio specifiche individuate nelle classi mediante il role play, drammatizzazioni ed arti espressive.

	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Prevenzione/ discriminazione	Incontri formativi per la conoscenza delle nuove realtà familiari (omogenitorialità): visione del film RARA di Pepa San Martin sulle famiglie Arcobaleno: Riflessioni e dibattiti.	Promuovere la formazione, attraverso percorsi 'innovativi' all'affettività e sessualità) che dovrà riguardare: lo sviluppo dell'identità sessuale nell'adolescente; l'educazione affettivo-sessuale; la conoscenza delle nuove realtà familiari, etc...	Visite guidate presso chiese appartenenti ad altre confessioni religiose
Contrasto/ discriminazione	Partecipazione alla visione di films, aventi ad oggetto tematiche attinenti il contrasto alle discriminazioni, cui farà seguito l'incontro con esperti durante il quale si svilupperà un dibattito a tema. (cfr. scheda progetto)	Partecipazione degli alunni a concorsi banditi dagli Enti locali – Sezione pari opportunità, ad iniziative tese a contrastare le violenze razziali (ad es. Olocausto)	Incontri con associazioni e/o Enti locali insistenti sul territorio di promozione e valorizzazione della persona (associazione Arcigay, Regione, Comune)

	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Prevenzione / BES	<p>-Percorsi di sensibilizzazione degli alunni appartenenti al corso di grafica e di grafica e comunicazione</p> <p>-Corso di formazione dei docenti sulla metodologia di lavoro “Classi Capovolte” – un esperimento dell’apprendimento attivo.</p> <p>-Utilizzo dei CD didattici per lo studio delle varie discipline</p> <p>-Individuazione di percorsi individualizzati di istruzione domiciliare</p>	<p>-Attività di tutoraggio tra pari con il coinvolgimento di tutta la classe</p> <p>-Utilizzo di strumenti informatici per l’attività didattica</p> <p>-Misure didattiche compensative e dispensative</p> <p>-In caso di necessità prevedere percorsi individualizzati di istruzione domiciliare</p> <p>-Incontri con associazioni che operano nel territorio (per quanto riguarda gli alunni stranieri e i diversamente abili)</p>	<p>-Utilizzo di strumenti informatici per l’attività didattica</p> <p>-Misure didattiche compensative e dispensative</p> <p>-In caso di necessità prevedere dei percorsi individualizzati di istruzione domiciliare</p> <p>-Stage di formazione presso aziende presenti sul territorio</p>
Contrasto /BES	<p>-Incontri con associazioni che operano nel sociale (ad es. con centri di prima accoglienza degli immigrati,</p>	<p>Stage lavorativi presso strutture che ospitano i diversamente abili e/o stranieri</p>	<p>Stage di formazione presso aziende presenti sul territorio</p>

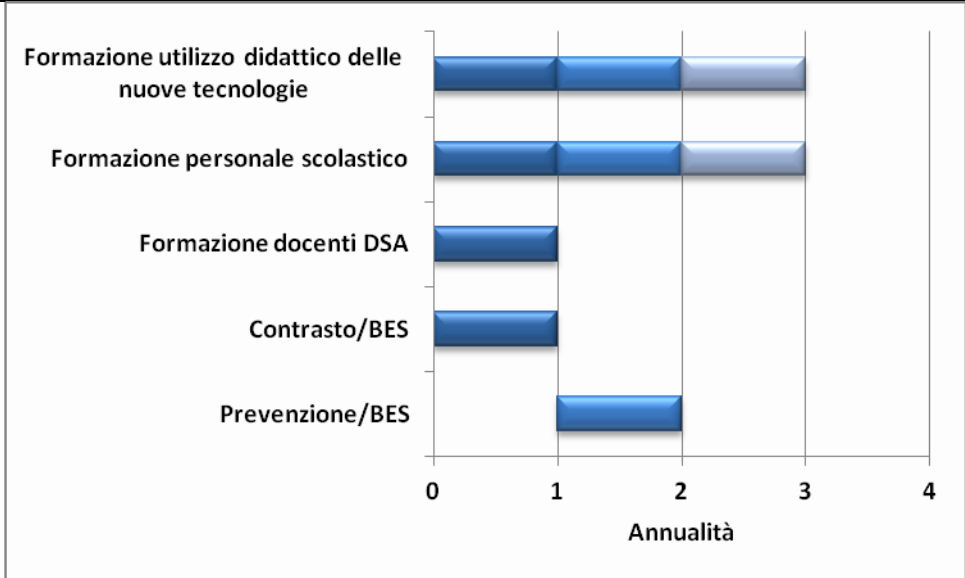
		associazioni di volontariato) -Incontri con esperti per la sensibilizzazione sulla diversità.		
PROGETTO LABORATORIO TEATRALE INCLUSIVO DISSEMINAZIONE PROGETTO PET THERAPY				

RISORSE UMANE CON INDICAZIONE DELLE UNITA' E DELLE CLASSI DI CONCORSO	ORGANICO COMUNE	ORGANICO POTENZIAMENTO	CLASSE CONCORSO
	Come da organico DPR 15/2010	2	A036
	Come da organico DPR 15/2010	1	A019
STRUTTURE	<ul style="list-style-type: none"> ▣ LABORATORIO INCLUSIONE ▣ AULA MULTIFUNZIONALE 		
MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ▣ STRUMENTI INFORMATICI ▣ ARGILLA/CERAMICA ▣ FOTOCAMERA/VIDEOCAMERA ▣ MATERIALI DI FACILE CONSUMO 		
EVENTUALE FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E RELATIVA INDICAZIONE TEMPORALE	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi delineati nella presente sezione, per l'attuazione delle attività ivi previste e per la presenza di un numero elevato e costante di alunni BES, è necessario una formazione costante di tutto il personale scolastico presente nel nostro Istituto. Una formazione continua intesa come formazione ad un "insegnamento educativo" che ha come compito di trasmettere non del puro sapere ma una cultura che permetta di aiutarci a vivere.</p> <p>Per l'anno scolastico 2016/2017 si prevede:</p> <p>-un corso di formazione on-line rivolto al corpo docente che abbia ad oggetto Disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) della letto-scrittura: caratteristiche generali e approccio didattico</p>		

Per l'anno scolastico 2017/2018 si prevede:

- corso di formazione per il personale docente tesa alla valorizzazione della formazione alle competenze digitali intese come la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie.

DIAGRAMMA DI GANTT



VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA INTESA COME COMUNITÀ ATTIVA, APERTA AL TERRITORIO E IN GRADO DI SVILUPPARE E AUMENTARE L'INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE E CON LA COMUNITÀ LOCALE, COMPRESSE LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E LE IMPRESE

<p>BREVE INTRODUZIONE (ES.NOSTRA SITUAZIONE E CONTESTO CHE MOTIVANO LA PROPOSTA.....)</p>	<p>L'IISS "Liside" accoglie alunni provenienti da quartieri periferici (il più delle volte socialmente disagiati) della città, per alcuni dei quali l'accoglienza in case-famiglia costituisce il nucleo educativo di riferimento. Ciò spiega la discontinua e spesso assente partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli, che le vede presenti quasi esclusivamente negli appuntamenti di colloquio con i docenti.</p> <p>Rendere la scuola una comunità attiva significa potenziare una apertura verso il territorio, attraverso il coinvolgimento delle famiglie in attività di crescita culturale e sociale.</p> <p>Nel corso dei prossimi tre anni la scuola intende coinvolgere le famiglie non soltanto nella partecipazione alle diverse attività che si svolgeranno, ma soprattutto nella pianificazione delle stesse a seguito di una lettura ed un'analisi dei bisogni e delle attese che emergeranno da indagini appositamente svolte dai singoli Consigli di classe.</p>
<p>OBIETTIVI GENERALI RELATIVI ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<p>Conoscere il contesto di provenienza degli alunni in entrata;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▣ Mettere in atto iniziative direttamente "rivolte alle famiglie" al fine di promuovere il loro interesse, coinvolgendole nel percorso di crescita dei propri figli; ▣ Favorire interventi di integrazione delle famiglie nel territorio in cui risiedono, rendendo la scuola veicolo utile di tramite tra cittadini ed occasioni di conoscenza e crescita culturale.
<p>ELENCO DELLE ATTIVITÀ SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<p>Per ciascuno dei tre a.s., a partire dal '16/'17, l'intervento in oggetto si svilupperà attraverso diverse fasi che si susseguiranno con la stessa scansione a partire dal mese di Settembre per concludersi nel mese di Maggio.</p> <p>La differenza tra i diversi anni risiederà nelle tipologie di proposte che saranno offerte alle famiglie, oltre che nel numero di famiglie che ne risulteranno coinvolte; il primo anno, infatti, le famiglie direttamente inserite nel piano di azione saranno quelle degli alunni entrata, il secondo anno si auspica che a queste si uniscano quelle dei nuovi iscritti, e così via.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Somministrazione di un questionario nell'ambito delle abitudini legate all'utilizzo del cellulare(Ottobre); 2. Elaborazione dati ed analisi dei risultati (Novembre); 3. Commento dei risultati legati all'utilizzo del cellulare nel rispetto delle norme e della buona educazione; <p style="text-align: center;">per l'a.s. '16/'17</p> <ol style="list-style-type: none"> a. PROGETTO di formazione su: "Tecniche di primo soccorso"; b. Sportello di consulenza "Personal Trainer" rivolto alle famiglie; c. Progetto Giornate Cataldiane <p style="text-align: center;">per l'a.s. '17/'18</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Incontri di formazione su: "Temi di interesse sociale"; b. Attività motorie; c. Sportello d'ascolto con ausilio di professionisti

	<p style="text-align: center;">per l'a.s. '18/'19</p> <p>a. Incontri di formazione su: "Educazione alimentare"; b. Sportello d'ascolto con ausilio di professionisti c. Sportello di consulenza "Personal Trainer" rivolto alle famiglie</p> <p>4. Bilancio sociale delle attività svolte (MAGGIO).</p>
RISORSE UMANE CON INDICAZIONE DELLE UNITA' E DELLE CLASSI DI CONCORSO	N. 1 esperto in tecniche di primo soccorso ASL (in rete con la scuola) N. 1 docente A036 N. 1 docente A029
STRUTTURE	Aula Magna; Centro d'ascolto; Palestra.
MATERIALI	Materiale necessario al Primo Soccorso, in possesso della scuola
EVENTUALE FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E RELATIVA INDICAZIONE TEMPORALE	
DIAGRAMMA DI GANTT	<p style="text-align: center;">n. mesi a partire da settembre</p>

O

INCREMENTO DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO LAVORO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

<p>BREVE INTRODUZIONE (ES.NOSTRA SITUAZIONE E CONTESTO CHE MOTIVANO LA PROPOSTA.....)</p>	<p>L'Alternanza scuola-lavoro rappresenta una sfida progettuale per i prossimi anni. Con la legge 107 (commi 33-34) diventa un obbligo (almeno 400 ore complessive nel triennio). L'Istituto "Liside" è preparato ad affrontare questo impegno progettuale, partendo dalle positive esperienze già effettuate, sia nell'ambito dell'IeFP con i percorsi avviati con varie cooperative sociali e aziende del territorio sia nell'ambito PON-POR con i progetti C5 già realizzati sia attraverso la metodologia dell'IFS.</p>
<p>OBIETTIVI GENERALI RELATIVI ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<p>L'Alternanza scuola-lavoro intende sviluppare negli allievi una modalità di apprendimento attraverso il collegamento dei due mondi formativi quali la scuola e l'azienda, ovvero avvicinare i giovani al mondo del lavoro</p> <p>L'impianto progettuale dovrà tener conto delle seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▣ favorire lo sviluppo nei giovani di una maggiore capacità di adattamento ai mutamenti tecnologici ed economici, una maggiore iniziativa personale, nonché specifiche attitudini alla flessibilità nel rispondere alle trasformazioni ed innovazioni della realtà lavorativa; ▣ realizzare esperienze dirette delle realtà lavorative con le quali entreranno in contatto al termine del percorso scolastico e nel frattempo iniziare a sviluppare, con la progettazione di specifici e mirati moduli di accompagnamento/orientamento, capacità relazionali, comunicative e organizzative, indispensabili per il successivo ed efficace inserimento nel mondo del lavoro.
<p>ELENCO DELLE ATTIVITA' SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▣ Formazione dei Consigli delle classi che andranno in alternanza sulla progettazione e gestione di un percorso di ASL; ▣ Progettazione dei percorsi di alternanza da parte dei Consigli delle classi coinvolte; ▣ Sensibilizzazione delle famiglie; ▣ Orientamento alle strutture; ▣ Attività di alternanza scuola-lavoro
<p>RISORSE UMANE CON INDICAZIONE DELLE UNITA' E DELLE CLASSI DI CONCORSO</p>	<p>Tutor interni all'istituzione scolastica, appartenenti ai Consigli di classe; Docenti della scuola formati dal POLO Regionale durante le precedenti edizioni dell'Alternanza Scuola-Lavoro del MIUR;</p>
<p>STRUTTURE</p>	<p>I percorsi di alternanza potranno svolgersi non solo in strutture produttive, ma anche in ordini professionali, Enti pubblici, ecc.</p> <p>In particolare:</p> <p>SETTORI D'INTERVENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▣ SOCIO-SANITARIO <ul style="list-style-type: none"> i. Immigrati;

	<ul style="list-style-type: none"> ii. Disabili; iii. Minori; iv. Anziani. <p>ARTI GRAFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> i. Audiovisivo; ii. Progettazione multimediale; iii. Stampa Offset e 3D; iv. Web designer. 																																							
MATERIALI	<p>Materiale didattico Appunti del docente Eventuali software applicativi</p>																																							
EVENTUALE FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E RELATIVA INDICAZIONE TEMPORALE	<p>Formazione dei Consigli delle classi coinvolte sulla progettazione e gestione di un percorso di ASL. La formazione è prevista nel mese di Ottobre di ciascun a.s. del triennio 2016-2019</p> <p>A017 – A036 – C450 – C380</p>																																							
DIAGRAMMA DI GANTT	<p style="text-align: center;">Attività di ASL a partire da Gennaio 2017</p> <table border="1"> <caption>Data extracted from the Gantt chart</caption> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Inizio (Mesi)</th> <th>Fine (Mesi)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Terze Servizi Commerciali</td> <td>0</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Terze Servizi Commerciali</td> <td>12</td> <td>18</td> </tr> <tr> <td>Terze Servizi Commerciali</td> <td>24</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Terze Industria Grafica</td> <td>0</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Terze Industria Grafica</td> <td>12</td> <td>18</td> </tr> <tr> <td>Terze Industria Grafica</td> <td>24</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Terze Grafica e Comunicazione</td> <td>0</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Terze Grafica e Comunicazione</td> <td>12</td> <td>18</td> </tr> <tr> <td>Terze Grafica e Comunicazione</td> <td>24</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Quarte Grafica e Comunicazione</td> <td>12</td> <td>18</td> </tr> <tr> <td>Quarte Grafica e Comunicazione</td> <td>24</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Quinte Grafica e Comunicazione</td> <td>24</td> <td>30</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	Inizio (Mesi)	Fine (Mesi)	Terze Servizi Commerciali	0	6	Terze Servizi Commerciali	12	18	Terze Servizi Commerciali	24	30	Terze Industria Grafica	0	6	Terze Industria Grafica	12	18	Terze Industria Grafica	24	30	Terze Grafica e Comunicazione	0	6	Terze Grafica e Comunicazione	12	18	Terze Grafica e Comunicazione	24	30	Quarte Grafica e Comunicazione	12	18	Quarte Grafica e Comunicazione	24	30	Quinte Grafica e Comunicazione	24	30
Attività	Inizio (Mesi)	Fine (Mesi)																																						
Terze Servizi Commerciali	0	6																																						
Terze Servizi Commerciali	12	18																																						
Terze Servizi Commerciali	24	30																																						
Terze Industria Grafica	0	6																																						
Terze Industria Grafica	12	18																																						
Terze Industria Grafica	24	30																																						
Terze Grafica e Comunicazione	0	6																																						
Terze Grafica e Comunicazione	12	18																																						
Terze Grafica e Comunicazione	24	30																																						
Quarte Grafica e Comunicazione	12	18																																						
Quarte Grafica e Comunicazione	24	30																																						
Quinte Grafica e Comunicazione	24	30																																						

Q

INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI E DI SISTEMI FUNZIONALI ALLA PREMIALITÀ E ALLA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI

BREVE INTRODUZIONE	<p>Tale obiettivo è volto all'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.</p> <p>L'attivazione di tali percorsi mira a sviluppare ed aumentare nell'alunno l'identità personale, per conquistare l'autonomia e aumentare l'autostima, sviluppare capacità di valutazione e autovalutazione, in modo che l'alunno riconosca i propri punti di forza, pur prendendo atto delle difficoltà incontrate e delle strategie messe in atto per superarle e sia in grado di orientare al meglio i propri comportamenti e le proprie scelte.</p>
<p>OBIETTIVI GENERALI RELATIVI ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • stimolare gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali; • proporre momenti di approfondimento da attuare a scuola; • presentare le materie di studio in modo accattivante, incentivando il legame con il mondo del lavoro; • incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola; • indirizzare gli alunni delle classi in uscita al proseguimento degli studi di indirizzo specifico o di carattere universitario, incentivando gli alunni più meritevoli; • attivare iniziative di sostegno per l'immediato inserimento nel mondo del lavoro degli alunni più meritevoli che, per motivazioni personali o familiari, non intendano proseguire gli studi.
<p>ELENCO DELLE ATTIVITÀ SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<p>La valorizzazione del merito, si ritiene possa attuarsi mediante diversi percorsi, in relazione ai diversi indirizzi di studio del nostro istituto:</p> <p>a) programmare curricula per riconoscere i talenti ed il merito: Un GdL con a capo un “coordinatore Q” (scelto fra i referenti sottoelencati) formato da un referente di dipartimento per ogni indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▣ 1 docente di Metodologie Operative (Indirizzo socio sanitario), ▣ 1 docente di Tecnica amministrativa (indirizzo commerciale), ▣ 1 docente di Gestione e Conduzione di Macchine ed Impianti (indirizzo industria ed artigianato), ▣ 1 docente di Laboratori Tecnici (indirizzo tecnologico grafica e comunicazione) <p>effettueranno:</p>

1. Monitoraggio durante l'anno scolastico al fine di individuare in maniera soggettiva, al termine di ogni annualità, i potenziali talenti;
2. Questionario di partenza sulla base delle competenze personali e capacità particolari acquisite in attività extrascolastiche ed in parallelo alla istruzione scolastica di indirizzo, da effettuarsi annualmente con possibilità di integrazione ed aggiornamento del precedente;
3. Redazione di scheda riassuntiva al termine di ogni annualità e fascicolo riepilogativo dell'alunno al termine del percorso di studi;
4. Inserimento finale in un database scolastico dell'istituto, nei diversi ambiti disciplinari, degli alunni con specifiche capacità attitudinali. Database da cui attingere nei casi di richiesta da parte di imprese, enti e istituzioni che ne facciano richiesta e con pubblicizzazione dei curricula (in forma anonima) sui siti web.

b) promuovere iniziative di partecipazione a procedure di eccellenze anche con partecipazioni a concorsi a livello locale o nazionale, anche tramite concorsi:

Il “**coordinatore Q**” si interfaccia con la funzione strumentale al fine di informare ed essere informata delle iniziative derivanti da conoscenze personali e pubblicizzate dai media pertinenti agli indirizzi di studio dell'istituto.

c) istituire borse di studio (attingendo a fondi dell'istituto o a soggetti finanziatori esterni) per gli alunni meritevoli, accedendo al premio secondo criteri e griglie di valutazione da determinarsi:

A seguito di adesioni della nostra scuola ad inviti da parte di enti, il **coordinatore Q**, effettua una richiesta di incentivazione alla partecipazione sotto forma di ricompensa o premialità economica per il servizio di supporto svolto che, comunque, risulterà favorevole, a parità di servizio svolto da parte di società organizzatrici di eventi. Creazione di una ONLUS all'interno dell'amministrazione scolastica (associazione di studenti, docenti, ATA, genitori) a cui poter indirizzare i proventi derivanti da donazioni all'istituto da parte dei soggetti promotori di iniziative sul territorio. In attesa delle leggi attuative della riforma scolastica della legge 107 relative alle possibilità delle detrazioni fiscali, il docente di tecnica amministrativa analizza la possibilità di prevedere forme legali di elargizioni e offerte economiche alla scuola attuando le procedure dettate dalle leggi, trasformandole in borse di studio dedicate agli alunni più intraprendenti.

d) creare uno sportello di incontro con aziende locali e nazionali, funzionale a possibilità di immediato inserimento nel mondo del lavoro per gli alunni più meritevoli:

Pubblicizzazione sul portale web della scuola i contatti e le collaborazioni intrattenute con le aziende al fine di creare un database di contatti e referenze a cui inviare proposte di inserimento nel mondo del lavoro di alunni meritevoli e di eccellenze.

e) Attivare corsi preparatori alla partecipazione a corsi universitari a

	<p>numero chiuso, relativamente ai quattro indirizzi della scuola.</p> <p>Creazione di un database degli alunni diplomati (chi si iscrive ad Università?, quale facoltà? Chi lavora? Quanti alunni hanno trovato lavoro?, dove lavorano?, la mansione svolta è pertinente al proprio percorso di studi?)</p> <p>Per la realizzazione di quanto sopra esposto, si propongono le seguenti iniziative, alcune di carattere innovativo, altre di precedente realizzazione nel nostro Istituto</p> <p>In particolare si suggerisce la partecipazione ai concorsi promossi da soggetti e/o Enti esterni all'istituzione scolastica indicati di seguito oltre ad eventuali altri successivi che verranno banditi e proposti nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>1) ATTIVITA' PROPOSTE DA SOGGETTI ESTERNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione a gara nazionale "Problem solving" con interessamento delle docenti di Metodologie Operative alla reperibilità di informazioni relativi agli altri indirizzi della nostra scuola come già avviene per l'indirizzo socio sanitario già collaudato; • partecipazione a gara locale "Miglior Manifesto" per la giornata cataldiana della scuola con interessamento delle docenti di Metodologie Operative alla comunicazione delle informazioni ed all'ausilio dei docenti degli altri indirizzi della nostra scuola; • partecipazione a concorso nazionale Enel "Green Energy" con interessamento alla partecipazione demandato al docente di Tecnologie dei materiali applicate ai processi produttivi; • partecipazione al bando indetto dalla Cittadella della Carità di Taranto per l'assegnazione di 6 borse di studio con interessamento delle docenti di Metodologie Operative alla comunicazione delle informazioni ed all'ausilio dei docenti degli altri indirizzi della nostra scuola. <p>2) ATTIVITA' DA REALIZZARSI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO: PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA</p> <ul style="list-style-type: none"> • corsi preparatori ai test di ingresso per facoltà universitarie a numero chiuso, di pertinenza specifica di indirizzo (es. scienze infermieristiche); • sportello di incontro con aziende locali e nazionali, funzionale a possibilità di immediato inserimento nel mondo del lavoro; • istituzione di una borsa di studio riservata agli alunni meritevoli dell'Istituto da invidersi secondo criteri che il Collegio dei Docenti vorrà determinare.
RISORSE UMANE CON	Relativamente alle iniziative di cui ai n. 1) e 2) si indicano di seguito le

<p>INDICAZIONE DELLE UNITA' E DELLE CLASSI DI CONCORSO</p>	<p>risorse, le infrastrutture ed attrezzature necessarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consigli di classe degli alunni coinvolti con interessamento da parte del coordinatore designato; • Responsabili delle funzioni strumentali con ausilio dei coordinatori; • Alunni partecipanti all'iniziativa tra i meritevoli didatticamente; • Materiale didattico specifico dell'iniziativa elencato successivamente; • Docenti materie di indirizzo (relativamente alle classi di concorso caratterizzanti gli indirizzi della scuola (vedi docenti referenti). • Risorse monetarie per eventuali premi, viaggi e alloggi e promozione dell'iniziativa; • Risorse monetarie per i docenti coinvolti nelle attività extra curriculari: prevedere utilizzo delle ore di potenziamento; • Alunni partecipanti all'iniziativa; • Risorse monetarie (derivanti da eventuali elargizioni di denaro da parte di enti) per la costituzione e la gestione di una cooperativa reale; • Risorse monetarie (derivanti da eventuali elargizioni di denaro da parte di enti) per i docenti coinvolti nelle attività extra curriculari.
<p>STRUTTURE</p>	<p>Struttura scolastica, in particolare i laboratori di informatica, di grafica, linguistico e multimediale.</p> <p>Spazi interni ed esterni alla scuola da individuare secondo le necessità e lo scopo, e secondo i soggetti anche esterni interessati.</p>
<p>MATERIALI</p>	<p>Materiale didattico specifico dell'iniziativa: telefonini smart, computer, tablet, proiettori portatili, devices di connessione dinamica tra i terminali suddetti (access point, modem, cavi HDMI e adattatori HDMI –USB – VGA, device di trasmissione del segnale), lettori dvd, pen drive.</p> <p>Cartucce, toner, inchiostri offset, forme da stampa offset, mollettoni, caucciù, carte e cartoni di diversa grammatura, colle, pennelli, colori a matita, spirito, cera, tratto, evidenziatori...) cancelleria varia (gomme, matite, penne tratto)</p>
<p>EVENTUALE FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E RELATIVA INDICAZIONE TEMPORALE</p>	

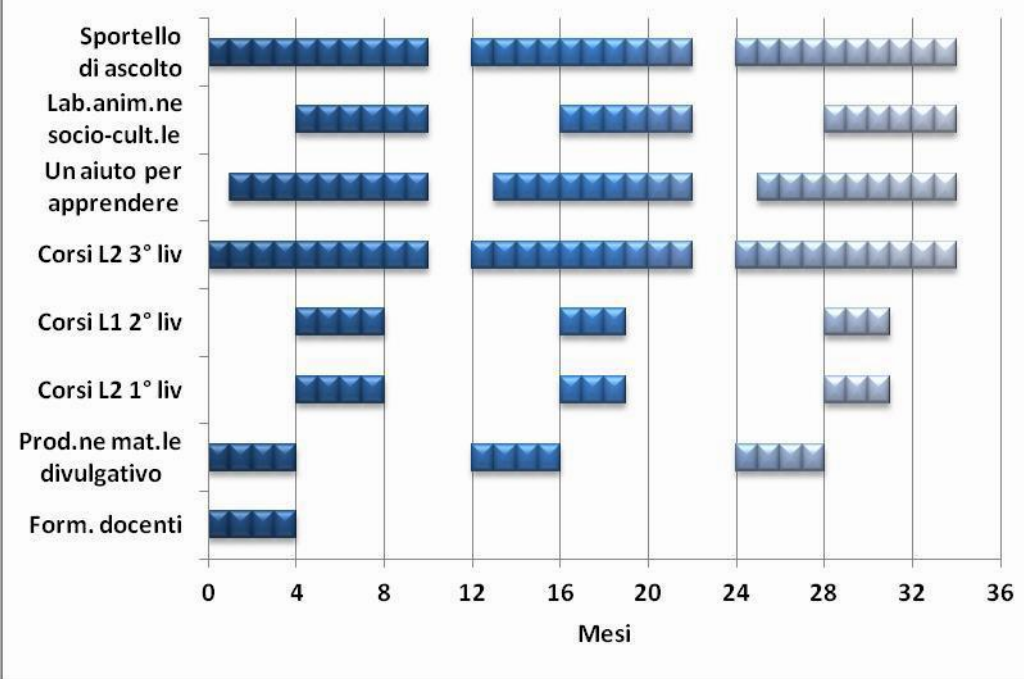
DIAGRAMMA DI GANTT	Per la realizzazione dei diagrammi, si rimanda ai docenti referenti ogni singolo progetto, in quanto tutte le attività e iniziative realizzate saranno oggetto di specifica progettazione, programmazione, monitoraggio e rendicontazione dei soggetti incaricati, secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico

R

ALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA ATTRAVERSO CORSI E LABORATORI PER STUDENTI DI CITTADINANZA O DI LINGUA NON ITALIANA, DA ORGANIZZARE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI E IL TERZO SETTORE, CON L'APPORTO DELLE COMUNITÀ DI ORIGINE, DELLE FAMIGLIE E DEI MEDIATORI CULTURALI

<p>BREVE INTRODUZIONE (ES.NOSTRA SITUAZIONE E CONTESTO CHE MOTIVANO LA PROPOSTA.....)</p>	<p>L'Istituto professionale Liside opera su un territorio particolarmente difficile, a rischio dispersione e disagio sociale, reso ancor più complesso dai frequenti flussi di migranti. A questo proposito la scuola deve trasformarsi ed offrire risposte ai bisogni linguistici e formativi diversificati a tutti gli allievi, sia interni che esterni, pari opportunità di studio e di successo scolastico, attraverso un percorso di conversione all'altezza di una società multietnica, tramite l'uso di strumenti e risorse che la renda luogo di scambio e confronto nella comunità.</p>
<p>OBIETTIVI GENERALI RELATIVI ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<p>Gli obiettivi saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coinvolgere le famiglie straniere nel progetto educativo dei figli per rafforzare le motivazioni sull'importanza della scuola . ▪ Attivare laboratori linguistici per livelli e scopi diversi. ▪ Offrire gli strumenti ai genitori stranieri, in particolare alle mamme (corsi di lingua italiana, laboratorio di narrazione e di animazione), attraverso dispositivi che facilitino la frequenza: accoglienza, mediazione, spazio di cura dei bambini. ▪ Proporre la possibilità di assegnare una certificazione di italiano L2, sostenendo un esame con gli enti certificatori (livelli A1, A2). ▪ Attivare interventi di sostegno scolastico (aiuto allo studio), in collaborazione con associazioni e volontariato anche attraverso la peer education. ▪ Attivare un sostegno psicologico ed educativo per il minore immigrato e la famiglia, interventi di mediazione tra minore, famiglia, istituzioni locali e territorio. ▪ Affrontare temi interculturali e migliorare le dinamiche interpersonali attraverso attività di animazione socio culturale anche attraverso l'ascolto di testi narrativi in italiano.
<p>ELENCO DELLE ATTIVITA' SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<p>Si intende promuovere le seguenti azioni:</p> <p><u>Azione 1:</u></p> <p style="text-align: center;">Avvio di laboratori di lingua italiana, finalizzati alla certificazione linguistica A1/A2</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Corsi di prima accoglienza per NAI (60 ore) Destinatari: studenti interni ed esterni, famiglie, giovani e adulti stranieri ▪ Corsi di alfabetizzazione linguistica Italiana L2 (60 ore) Destinatari: studenti interni ed esterni, giovani e adulti di recente immigrazione che necessitano di essere sostenuti nel consolidamento delle competenze linguistiche. ▪ Corsi di padronanza della lingua italiana. Destinatari i frequentanti la scuola, allo scopo di ottenere prestazioni

	<p>più elevate in tutte le discipline curriculari(4 ore settimanali).</p> <p><u>Azione 2:</u></p> <p>Un aiuto per apprendere</p> <p>Sostegno didattico in orario scolastico ed extrascolastico, in collaborazione con associazioni e volontariato, con il coinvolgimento di studenti stranieri ed italiani del triennio come tutor per quelli del biennio.</p> <p>Tutoraggio da parte degli studenti stranieri nei confronti dei loro stessi genitori nei corsi L2 Destinatari: studenti interni stranieri e loro genitori.</p> <p><u>Azione 3:</u></p> <p>Laboratorio di animazione socioculturale.</p> <p>Si realizzeranno: attività di narrazione, con particolare attenzione all’ascolto di audio racconti, di lettura ad alta voce, promuovendo la letteratura della migrazione.</p> <p>Attività ludico-ricreative, giochi interattivi</p> <p>Destinatari: minori stranieri e loro genitori (mamme in particolare), studenti italiani e stranieri.</p> <p>Le attività prevedono il coinvolgimento degli studenti del triennio del corso socio sanitario e saranno svolte presso le strutture di accoglienza di immigrati, in cui operano per il progetto di alternanza scuola-lavoro, e presso l’Istituto Liside con la supervisione di un docente interno e/o esperto esterno, per consentire ai genitori stranieri di frequentare laboratori linguistici e per creare momenti di scambio e confronto multiculturale</p> <p><u>Azione 4:</u></p> <p>Istituzione di uno sportello di ascolto</p> <p>Realizzazione presso le sedi scolastiche di uno sportello di ascolto per fornire sostegno psicologico ed educativo al minore, aiutandolo a superare le difficoltà dovute all’impatto con la realtà della scuola italiana, spesso contrastante con quella familiare per individuare e risolvere problemi psicologici legate alle difficoltà di inserimento e adattamento alla realtà socio-culturale ospitante.</p> <p>Destinatari: minori immigrati e famiglia</p> <p><u>Azione 5:</u></p> <p>Produzione materiale divulgativo</p> <p>Realizzazione di materiale per la divulgazione del progetto, da parte di docenti dell’indirizzo di grafica con il coinvolgimento degli alunni della specifiche sezioni.</p> <p>Destinatari: studenti corso grafico</p>
<p>RISORSE UMANE CON INDICAZIONE DELLE UNITA’ E DELLE</p>	<p>Saranno coinvolti sulla base delle azioni:</p> <p><u>Azione 1:</u> 6 docenti interni (A050, A045)</p> <p><u>Azione 2:</u> studenti del triennio, 10 docenti interni, organico di potenziamento, associazioni di volontariato (45C, A050, A045,)</p>

CLASSI DI CONCORSO	<p><u>Azione 3</u>: 10 docenti interni, studenti stranieri e italiani del triennio del corso sociosanitario, genitori stranieri (45C, A036, A050, A045, A061, A031)</p> <p><u>Azione 4</u>: 2 docenti esperti interni (A036)</p> <p><u>Azione 5</u>: 4 docenti interni del settore grafico, studenti dello stesso indirizzo (A061, C380, A069)</p>																																																																					
STRUTTURE	<p>Locali scolastici: aule, laboratori informatici, linguistici e di metodologie operative Strutture territoriali di accoglienza</p>																																																																					
MATERIALI	<p>Libri di testo, testi narrativi, testi d'italiano L2, schede d'italiano L2, raccolta di testi semplificati, testi disciplinari semplificati, giochi linguistici, glossari, schede di valutazione, schede per il PEP e test d'ingresso, audiovisivi, foto, schemi, questionari, riviste, computer, libri di fiabe, racconti per l'infanzia, giochi e materiali ludici.</p>																																																																					
EVENTUALE FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E RELATIVA INDICAZIONE TEMPORALE	<p>Il progetto si svolgerà attraverso fasi distinte e complementari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. formazione degli insegnanti (settembre-dicembre 2016) 2. produzione materiale divulgativo (settembre-dicembre 2016/17 - 2017/18 - 2018/19) 3. avvio corsi di lingua italiana L2: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Primo livello (gennaio-marzo 2016/17 - 2017/18 - 2018/19) ✓ Secondo livello (gennaio-marzo 2016/17 - 2017/18 - 2018/19) ✓ Terzo livello (settembre-giugno 2016/17 - 2017/18 - 2018/19) 4. Un aiuto per apprendere (ottobre-giugno 2016/17 - 2017/18 - 2018/19) 5. Laboratorio di animazione socio culturale (gennaio-giugno 2016/17 - 2017/18 - 2018/19) 6. Sportello di ascolto (Settembre-giugno 2016/17 - 2017/18 - 2018/19) 																																																																					
DIAGRAMMA DI GANTT	 <table border="1"> <caption>Data extracted from the Gantt chart</caption> <thead> <tr> <th>Activity</th> <th>Start (Month)</th> <th>End (Month)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sportello di ascolto</td> <td>0</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Sportello di ascolto</td> <td>12</td> <td>22</td> </tr> <tr> <td>Sportello di ascolto</td> <td>24</td> <td>34</td> </tr> <tr> <td>Lab. anim. ne socio-cult. le</td> <td>4</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Lab. anim. ne socio-cult. le</td> <td>16</td> <td>22</td> </tr> <tr> <td>Lab. anim. ne socio-cult. le</td> <td>28</td> <td>34</td> </tr> <tr> <td>Un aiuto per apprendere</td> <td>2</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Un aiuto per apprendere</td> <td>14</td> <td>22</td> </tr> <tr> <td>Un aiuto per apprendere</td> <td>26</td> <td>34</td> </tr> <tr> <td>Corsi L2 3° liv</td> <td>0</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Corsi L2 3° liv</td> <td>12</td> <td>22</td> </tr> <tr> <td>Corsi L2 3° liv</td> <td>24</td> <td>34</td> </tr> <tr> <td>Corsi L1 2° liv</td> <td>4</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Corsi L1 2° liv</td> <td>16</td> <td>18</td> </tr> <tr> <td>Corsi L1 2° liv</td> <td>28</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Corsi L2 1° liv</td> <td>4</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Corsi L2 1° liv</td> <td>16</td> <td>18</td> </tr> <tr> <td>Corsi L2 1° liv</td> <td>28</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>Prod. ne mat. le divulgativo</td> <td>0</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Prod. ne mat. le divulgativo</td> <td>12</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>Prod. ne mat. le divulgativo</td> <td>24</td> <td>28</td> </tr> <tr> <td>Form. docenti</td> <td>0</td> <td>4</td> </tr> </tbody> </table>	Activity	Start (Month)	End (Month)	Sportello di ascolto	0	10	Sportello di ascolto	12	22	Sportello di ascolto	24	34	Lab. anim. ne socio-cult. le	4	10	Lab. anim. ne socio-cult. le	16	22	Lab. anim. ne socio-cult. le	28	34	Un aiuto per apprendere	2	10	Un aiuto per apprendere	14	22	Un aiuto per apprendere	26	34	Corsi L2 3° liv	0	10	Corsi L2 3° liv	12	22	Corsi L2 3° liv	24	34	Corsi L1 2° liv	4	8	Corsi L1 2° liv	16	18	Corsi L1 2° liv	28	30	Corsi L2 1° liv	4	8	Corsi L2 1° liv	16	18	Corsi L2 1° liv	28	30	Prod. ne mat. le divulgativo	0	4	Prod. ne mat. le divulgativo	12	16	Prod. ne mat. le divulgativo	24	28	Form. docenti	0	4
Activity	Start (Month)	End (Month)																																																																				
Sportello di ascolto	0	10																																																																				
Sportello di ascolto	12	22																																																																				
Sportello di ascolto	24	34																																																																				
Lab. anim. ne socio-cult. le	4	10																																																																				
Lab. anim. ne socio-cult. le	16	22																																																																				
Lab. anim. ne socio-cult. le	28	34																																																																				
Un aiuto per apprendere	2	10																																																																				
Un aiuto per apprendere	14	22																																																																				
Un aiuto per apprendere	26	34																																																																				
Corsi L2 3° liv	0	10																																																																				
Corsi L2 3° liv	12	22																																																																				
Corsi L2 3° liv	24	34																																																																				
Corsi L1 2° liv	4	8																																																																				
Corsi L1 2° liv	16	18																																																																				
Corsi L1 2° liv	28	30																																																																				
Corsi L2 1° liv	4	8																																																																				
Corsi L2 1° liv	16	18																																																																				
Corsi L2 1° liv	28	30																																																																				
Prod. ne mat. le divulgativo	0	4																																																																				
Prod. ne mat. le divulgativo	12	16																																																																				
Prod. ne mat. le divulgativo	24	28																																																																				
Form. docenti	0	4																																																																				

DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI ORIENTAMENTO

INTRODUZIONE	<p>Il piano triennale d'intervento parte dalla condivisione dell'idea (promossa dal Ministero dell'Istruzione) che, da un lato, bisogna rilanciare i processi di orientamento scolastico e professionale attraverso la collaborazione e condivisione con tutti i soggetti e le Istituzioni competenti e, dall'altro, dalla visione di un "orientamento" inteso come processo unitario che parte dalla scuola dell'infanzia fino all'università, e che prosegue lungo tutto il corso della vita in continuità tra tutti i sistemi formativi e mondo del lavoro.</p> <p>Base imprescindibile del Piano è un impianto sinergico di rete per la condivisione di metodi e di azioni integrate a livello nazionale e locale. Conseguentemente la progettualità tenderà a rendere l'orientamento strategico non solo in ambito scolastico e formativo, ma a trasformarlo in leva imprescindibile in tutto l'arco della vita per far fronte alla endemica precarietà dell'attuale mondo del lavoro. Anche in questo difficile contesto a ciascun membro della comunità dovrà essere garantita la possibilità di esprimere al meglio se stesso assecondando le proprie vocazioni e attitudini, evitando la dispersione di capitale umano. Orientamento significherà contrastare la dispersione scolastica, aiutare ogni singolo alunno a far emergere la consapevolezza delle proprie attitudini, predisporre mezzi per consentire la conoscenza del mondo del lavoro e della sua evoluzione per facilitare eventuali riconversioni professionali.</p> <p>I prerequisiti indispensabili per la predisposizione di un intervento efficace ed efficiente sono: una conoscenza approfondita della struttura degli ordinamenti scolastici e formativi e delle finalità di ciascuna delle tipologie; una didattica orientativa, cioè l'utilizzo di metodologie di insegnamento idonee a far emergere attitudini e vocazioni di ciascun alunno in funzione di corrette scelte successive (valorizzazione dell'interdisciplinarietà); approccio agli apprendimenti attraverso una didattica laboratoriale che consenta agli alunni di comprendere come le conoscenze acquisite trovino una loro spendibilità in termini di utilizzo nel contesto sociale e produttivo</p>
<p>OBIETTIVI GENERALI RELATIVI ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<p>La strategia d'intervento proposta si fonda su alcuni <u>presupposti culturali e metodologici</u>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Orientamento come modalità permanente e trasversale</u> Questo implica il ripensamento della didattica a partire dalla scuola primaria e la necessità di implementare la valenza orientativa delle discipline e nelle discipline. L'intervento precoce e consapevole da parte del docente di scuola primaria deve contribuire a prevenire gli insuccessi e a fornire gli strumenti necessari per orientarsi e proseguire il cammino di crescita della persona. 2. <u>Centralità della persona nel processo di orientamento e suo ruolo attivo</u> Al centro del nuovo impianto dell'orientamento c'è la persona con le sue specificità e il suo contesto di vita che determina, conseguentemente, la selezione dei contenuti e delle situazioni di apprendimento, in modo coerente rispetto ai

bisogni della persona/studente.

3. Coinvolgimento attivo delle famiglie sin dalla progettazione degli interventi

E' indispensabile costruire un'alleanza educativa per condividere obiettivi comuni che favoriscano in maniera coerente ed unitaria la maturazione del processo di auto-orientamento da parte dello studente in rapporto ai diversi livelli di autonomia personale.

4. Didattica orientativa e metodologia laboratoriale

Questa metodologia si caratterizza per essere attraente e vicina ai bisogni degli allievi, si distingue per l'operatività delle situazioni di apprendimento, per la costruzione di percorsi di apprendimento centrati sul compito, dotati di senso e motivanti, che utilizzano l'aula come laboratorio, come luogo fisico specificamente attrezzato. Questa strategia rappresenta un modo per attivare dei processi significativi di apprendimento a partire dal reale, oggettivo per poi passare alla riflessione teorica. Lo studente nel laboratorio, impara a indagare, problematizzare, riflettere, individuare i nessi causa-effetto, confrontare, selezionare, dedurre, ipotizzare, comunicare, decidere, rilevando informazioni, conoscenze come protagonista. Il laboratorio costituisce un approccio che spinge l'allievo a scegliere, orientarsi, a valorizzare le vocazioni e le attitudini individuali. La passione per il lavoro si scopre attraverso il fare, la sperimentazione, la scoperta dei diversi linguaggi della realtà e delle tecnologie. In questo modo lo studente è guidato a prendere consapevolezza delle sue capacità, acquisisce competenze e sviluppa gradualmente il suo progetto di vita individuale e collettivo nel rispetto dei suoi desideri e delle sue attitudini.

5. Rete tra tutti i soggetti competenti e responsabili ad ogni livello

La legge n.1/2007 e decreti legislativi n. 21 e 22 del 14 gennaio 2008 richiamano con forza l'importanza delle risorse del territorio per il raggiungimento di significativi obiettivi sul fronte dell'orientamento, sottolineando il ruolo di intese e convenzioni con associazioni, colleghi professionali, enti e imprese, sotto la responsabilità e il coordinamento della scuola. In questo percorso diventa importantissima la lettura dei bisogni e delle specificità locali finalizzata alla predisposizione di interventi coerenti con le necessità territoriali. Il senso di questa rete, che dal livello nazionale si dispiega a livello locale, è quello di accompagnare la crescita professionale dei soggetti coinvolti, di non farli sentire soli in questo processo di transizione e di cambiamento e, contestualmente, di aprire un dialogo e renderlo sistematico con gli altri soggetti istituzionali, con le imprese, con il mondo del lavoro e della formazione professionale.

1. Formazione iniziale e in servizio dei docenti in ottica integrata.

Come primo passo verrà intrapreso un percorso di formazione del personale della scuola; i docenti, in questa nuova visione, assumeranno un ruolo strategico, non più limitato alla trasmissione dei saperi, ma costruttori di saperi e di competenze. Il nuovo contesto sociale affida al docente il ruolo di intermediazione tra i giovani e le società per prepararli adeguatamente all'inserimento nel mondo del lavoro e nella società. I docenti dovranno possedere specifiche competenze orientative

	<p>necessarie allo sviluppo dell'autonomia personale, come: la capacità di attivarsi di fronte a un compito/problema, di agire in una situazione complessa; la capacità di confrontarsi con gli altri, allargando il proprio punto di vista; la capacità di pianificare azioni, analizzando gli elementi del problema o della situazione e di valutare risultati e conseguenze delle strategie messe in atto</p>
<p>ELENCO DELLE ATTIVITA' SPECIFICHE RELATIVE ALLE SINGOLE SEZIONI DELL'OBIETTIVO</p>	<p>L'Istituto condivide pienamente la ratio del Piano Nazionale Orientamento che promuove il passaggio da una prassi di orientamento quasi esclusivamente informativa e limitata ai momenti di transizione e decisione, ad un approccio formativo, per cui l'orientamento investe il processo di crescita della persona, si estende per tutto l'arco della vita ed è presente in ogni ordine e grado di scuola, in modo trasversale in ogni disciplina. In questa nuova ottica l'orientamento deve mettere in grado ogni persona di progettare la propria vita e il proprio futuro formativo e professionale (processualità e trasversalità). Ciascun docente ed operatore dovrà imparare a: rilevare la domanda di orientamento anche inespressa, ascoltare e comprendere anche gli aspetti emotivi, accompagnare senza creare dipendenza, stimolare la capacità di porre domande di ricerca di nuove soluzioni, potenziare la capacità di auto-orientarsi dentro il sistema formativo e rispetto alla realtà sociale e al mondo del lavoro.</p> <p>A tal fine il docente si farà promotore di diversi tipi di attività finalizzati a facilitare l'orientamento in entrata e l'orientamento in uscita.</p> <p>Principali attività del Progetto Orientamento in entrata</p> <p>PROGETTO ACCOGLIENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▣ Visita degli studenti e dei loro insegnanti presso il nostro Istituto accolti dai docenti orientatori i ragazzi e i loro insegnanti visitano la scuola, le aule speciali e i laboratori. Partecipano alla presentazione degli indirizzi di studio e assistono alla visione di un filmato che descrive le attività progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa della nostra scuola. Hanno la possibilità di fare domande e di chiarire eventuali dubbi ▣ Visite dei docenti orientatori presso le scuole medie del territorio che lo richiedono: I docenti orientatori sono disponibili a far visita alle classi delle scuole medie che lo richiedono. Porteranno materiale informativo e illustreranno la nostra offerta educativa ▣ Incontri personali per rispondere a particolari esigenze: I docenti orientatori sono disponibili a ricevere su appuntamento i ragazzi e i genitori che lo desiderano ▣ Formazione e/o autoformazione dei docenti impegnati nelle attività di orientamento ▣ Summer schools /campus (attività di orientamento e/o promozione della scuola nel periodo estivo all'interno o all'esterno della struttura) <p>Principali attività del progetto Orientamento in uscita</p> <ul style="list-style-type: none"> ▣ Tale attività si rivolge agli studenti del triennio, in particolar modo quelli

	<p>scelta tra diverse ipotesi formative e professionali, per il periodo post diploma.</p> <p>La finalità principale è stimolare la curiosità dello studente per indurre la progressiva definizione dell'identità e di un progetto di sé orientati nella scuola, nella vita, nella professione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▣ Attività di rilevazione interessi degli studenti rispetto alle scelte post diploma; incontri di supporto con psicologa; incontro con esperti del mondo del lavoro e referenti categorie professionali. <ul style="list-style-type: none"> • Stage orientativi presso le università locali e consolidamento delle competenze necessarie per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro con particolare attenzione rivolta al potenziamento delle abilità in lingua straniera (inglese, francese o altre lingue) ▣ Attività di consolidamento delle competenze maggiormente richieste per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle abilità linguistiche (inglese e francese) <ul style="list-style-type: none"> • Stage e alternanza scuola lavoro dal terzo anno in contesti affini agli indirizzi di studio • Visite d'istruzione presso realtà lavorative affini ai settori di studio e incontri con esperti e testimoni dei contesti professionali. <p>Gli interventi operativi riguardano diversi aspetti e direzioni</p> <p>Ambito informativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle offerte formative di diversi Atenei ed Istituti • Conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza e delle proprie preferenze e abilità • Sviluppo dell'autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative degli Atenei (attraverso incontri con referenti universitari, partecipazione a convegni, partecipazione a open day, esplorazione dei portali degli Atenei...) • Potenziamento delle abilità di reperimento e valutazione delle informazioni (attraverso confronti fra le proprie idee e diverse fonti disponibili: prontuario delle professioni, guide universitarie, incontri con docenti ed esponenti del mondo del lavoro e delle professioni) <p>Sono consolidati i rapporti con gli Atenei della Puglia ; inoltre da anni ospitiamo nel nostro Istituto referenti di altre università regionali ed extraregionali, enti di formazione e referenti forze armate</p>
<p>RISORSE UMANE CON INDICAZIONE DELLE UNITA' E DELLE CLASSI DI CONCORSO</p>	<p>Un docente A036</p> <p>Un docente C380 (per la produzione di materiale specifico)</p>
<p>STRUTTURE</p>	<p>Locali scolastici: aule, laboratori informatici, linguistici e di metodologie operative</p>

	Strutture territoriali																														
MATERIALI	TESTI, SW, MATERIALE INFORMATICO, LINGUISTICO, QUANTO NECESSARIO NEI LABORATORI DI METODOLOGIA E DURANTE LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO																														
EVENTUALE FORMAZIONE E DEL PERSONALE SCOLASTICO E RELATIVA INDICAZIONE E TEMPORALE	a.S. 2016/17 corso di formazione sulla didattica orientativa e/o autoformazione																														
DIAGRAMMA DI GANTT	<p>The Gantt chart displays the following activities and their durations:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Durata (Annualità)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Corsi per alunni sull'autoimprenditorialità</td> <td>0 - 3</td> </tr> <tr> <td>Perfezionamento docenti sulla didattica orientativa in uscita</td> <td>1 - 3</td> </tr> <tr> <td>Aggiornamento docenti sulla didattica orientativa in uscita</td> <td>1 - 2</td> </tr> <tr> <td>Formazione docenti sulla didattica orientativa in uscita</td> <td>0 - 1</td> </tr> <tr> <td>Corsi per famiglie sulla genitorialità consapevole orientam. in entrata</td> <td>0 - 3</td> </tr> <tr> <td>Consolidamento di reti con scuole secondarie di primo grado</td> <td>1 - 3</td> </tr> <tr> <td>Potenziamento di reti con scuole secondarie di primo grado orientam. in entrata</td> <td>1 - 2</td> </tr> <tr> <td>Ampliamento di reti con scuole secondarie di primo grado orientam. in entrata</td> <td>0 - 1</td> </tr> <tr> <td>Summer school orientam. in entrata</td> <td>0 - 3</td> </tr> <tr> <td>Laboratori stabili e itineranti orientam. in entrata</td> <td>1 - 2</td> </tr> <tr> <td>Laboratori stabili orientam. in entrata</td> <td>0 - 3</td> </tr> <tr> <td>Perfezionamento docenti sulla didattica orientativa in entrata</td> <td>1 - 3</td> </tr> <tr> <td>Aggiornamento docenti sulla didattica orientativa in entrata</td> <td>1 - 2</td> </tr> <tr> <td>Formazione docenti sulla didattica orientativa in entrata</td> <td>0 - 1</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	Durata (Annualità)	Corsi per alunni sull'autoimprenditorialità	0 - 3	Perfezionamento docenti sulla didattica orientativa in uscita	1 - 3	Aggiornamento docenti sulla didattica orientativa in uscita	1 - 2	Formazione docenti sulla didattica orientativa in uscita	0 - 1	Corsi per famiglie sulla genitorialità consapevole orientam. in entrata	0 - 3	Consolidamento di reti con scuole secondarie di primo grado	1 - 3	Potenziamento di reti con scuole secondarie di primo grado orientam. in entrata	1 - 2	Ampliamento di reti con scuole secondarie di primo grado orientam. in entrata	0 - 1	Summer school orientam. in entrata	0 - 3	Laboratori stabili e itineranti orientam. in entrata	1 - 2	Laboratori stabili orientam. in entrata	0 - 3	Perfezionamento docenti sulla didattica orientativa in entrata	1 - 3	Aggiornamento docenti sulla didattica orientativa in entrata	1 - 2	Formazione docenti sulla didattica orientativa in entrata	0 - 1
Attività	Durata (Annualità)																														
Corsi per alunni sull'autoimprenditorialità	0 - 3																														
Perfezionamento docenti sulla didattica orientativa in uscita	1 - 3																														
Aggiornamento docenti sulla didattica orientativa in uscita	1 - 2																														
Formazione docenti sulla didattica orientativa in uscita	0 - 1																														
Corsi per famiglie sulla genitorialità consapevole orientam. in entrata	0 - 3																														
Consolidamento di reti con scuole secondarie di primo grado	1 - 3																														
Potenziamento di reti con scuole secondarie di primo grado orientam. in entrata	1 - 2																														
Ampliamento di reti con scuole secondarie di primo grado orientam. in entrata	0 - 1																														
Summer school orientam. in entrata	0 - 3																														
Laboratori stabili e itineranti orientam. in entrata	1 - 2																														
Laboratori stabili orientam. in entrata	0 - 3																														
Perfezionamento docenti sulla didattica orientativa in entrata	1 - 3																														
Aggiornamento docenti sulla didattica orientativa in entrata	1 - 2																														
Formazione docenti sulla didattica orientativa in entrata	0 - 1																														

4. DETERMINAZIONE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
A007	11h	11h	11h
A013	1	1	1
A017	2	2	2+6h
A019	4+6h	4+10h	4+14h
A025	8h	8h	8h
A029	3+6h	3+6h	3+6h
A031	8h	8h	8h
A036	5+6h	6	6
A038	1	1	1
A039	7h	7h	7h
A040	2+12h	3	3+9h
A042	12h	12h	12h
A047	7	7+10h	7+16h
A050	11	12	12+9h
A060	1+8h	1+10h	1+10h
A069	4	4	4+5h
A071	6h	6h	6h
A076	6h	6h	6h
A246	3+6h	3+12h	3+16h
A346	5+12h	6	6+9h

C240	4h	4h	4h
C290	4h	4h	4h
C300	2h	2h	2h
C320	2h	2h	2h
C380	2	2	2
C450	2+11h	2+11h	2+11h
SOSTEGNO	20	20	20

Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche

<u>A.S. 2016/2017</u>	<u>A.S. 2017/2018</u>	<u>A.S. 2018/2019</u>
<p>Istruzione Professionale Settore: Servizi <i>Indirizzo: Servizi socio-sanitari</i> <u>Classi del diurno</u> N. 2 classi prime N. 4 classi seconde n. 4 classi terze N. 3 classi quarte n. 3 classi quinte <u>Classi casa circondariale</u> N. 1 classe prima N. 1 classe quarta <i>Indirizzo: Servizi commerciali</i> N. 1 classe prima N. 1 classe quarta N. 1 classe quinta Settore: Industria <i>Indirizzo: Produzioni industriali e artigianali</i> <u>Curvatura: grafica</u> N. 1 classe prima N. 1 classe seconda; N. 1 classe terza; N. 1 classe quarta N. 1 classe quinta Istruzione tecnica Settore: Tecnologico <i>Indirizzo: Grafica e comunicazione</i> N. 1 classe prima</p>	<p>Istruzione Professionale Settore: Servizi <i>Indirizzo: Servizi socio-sanitari</i> <u>Classi del diurno</u> N. 4 classi prime N. 4 classi seconde n. 3 classi terze N. 3 classi quarte n. 3 classi quinte <u>Classi del serale</u> N. 1 classe terza N. 1 classe quarta <u>Classi casa circondariale</u> N. 2 classe terze N. 2 classi quarte N. 1 classe quinta <i>Indirizzo: Servizi commerciali</i> N. 1 classe prima N. 1 classe seconda N. 1 classe quinta Settore: Industria <i>Indirizzo: Produzioni industriali e artigianali</i> <u>Curvatura: grafica</u> N. 1 classe prima N. 1 classe seconda; N. 1 classe terza; N. 1 classe quarta N. 1 classe quinta Istruzione tecnica</p>	<p>Istruzione Professionale Settore: Servizi <i>Indirizzo: Servizi socio-sanitari</i> <u>Classi del diurno</u> N. 2 classi prime N. 3 classi seconde n. 2 classi terze N. 2 classi quarte n. 2 classi quinte <u>Classi del serale</u> N. 1 classe terza Settore: Industria <i>Indirizzo: Produzioni industriali e artigianali</i> <u>Curvatura: grafica</u> N. 1 classe prima N. 1 classe seconda; N. 1 classe terza; N. 1 classe quarta N. 1 classe quinta Settore: Ottico N. 1 classe prima Settore: Odontotecnico N. 1 classe prima</p>

N. 1 classe seconda N. 1 classe terza N. 1 classe quarta N. 1 classe quinta	Settore: Tecnologico <i>Indirizzo: Grafica e comunicazione</i> N. 1 classe prima N. 1 classe seconda N. 1 classe terza N. 1 classe quarta N. 1 classe quinta	Istruzione tecnica Settore: Tecnologico <i>Indirizzo: Grafica e comunicazione</i> N. 1 classe prima N. 1 classe seconda N. 1 classe terza N. 1 classe quarta N. 1 classe quinta
--	---	--

Ulteriori elementi: assistenti all'autonomia, personale per domiciliare

Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione
SOSTEGNO (AD03)	1	Obiettivo L
A017	1	Obiettivo D – E – O - Q - S
A031	1	Obiettivo C – H
A025	1	Obiettivo C – H – R
A013	1	Obiettivo B
C380	1	Obiettivo O - R - S
A036	2	Obiettivo I – L – M - O – Q – R - S
C450	1	Obiettivo O – Q
C300	1	Obiettivi D - E

Fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliare

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	1
Collaboratore scolastico	2
Assistente tecnico e relativo profilo (solo	1 laboratorio linguistico

scuole superiori)	
-------------------	--

Numero Collaboratori del Dirigente Scolastico

Anno Scolastico	N. Docenti Organico dell'autonomia	N. Collaboratori del Dirigente Scolastico
A.S. 2016/2017	89+11h	7
A.S. 2017/2018	93+3h	9
A.S. 2018/2019	96+1h	9

Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
Laboratori informatici, multimediali, grafici, linguistico, metodologici	Funzionali agli obiettivi prioritari	FESR, ENTI LOCALI, BANDI MINISTERIALI

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste

5. FONDO DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Le fonti di finanziamento, per la realizzazione degli interventi progettati per l'offerta formativa sono il Fondo d'Istituto (rif. Art. 26 C.C.N.I. 1999) e i fondi provenienti da: Comunità Europea (F.S.E. e F.E.S.R.), Ministero (MIUR), Regione, Provincia e Direzione Generale dell'Istruzione.

Una forma particolare di risorsa è costituita dagli accordi che la scuola stipula con le aziende, che a titolo gratuito, permettono l'effettuazione dei tirocini (stage) per gli allievi.

6. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi di processo

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione

dal

RAV - Individuazione delle priorità

Esiti degli studenti

Priorità

Priorità 1 - Risultati scolastici

- c) Ridurre le assenze dalle lezioni.
- d) Potenziare la motivazione all'apprendimento.

Traguardi

- c) Il valore target della priorità deve subire un decremento pari al valore percentuale del 10%.
- d) La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva deve subire un incremento del 4%.

Priorità 2 - Competenze chiave e di cittadinanza

- b) Prevenire la dispersione scolastica

Traguardi

Diminuire la percentuale di dispersione del valore percentuale del 2%, anche attraverso l'individuazione di un tutor per ogni classe.

Obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi e relazione con le priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	Connesso alla priorità ..	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Arricchire l'offerta formativa giungendo a un'offerta multipla basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo.	x	x
	Metodi di insegnamento innovativi e inclusivi, potenziati attraverso l'utilizzo delle TIC	x	
	Apprendimento basato su progetti, apprendimento personalizzato, apprendimento		x

	individualizzato.		
	Autovalutazione, risultati di apprendimento, portfolio elettronico.	x	x
	Favorire una interpretazione condivisa dei documenti valutativi	x	
	Elaborazione di strumenti di monitoraggio relativi alla progettazione didattica condivisa	x	
	Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele (classi seconde/quarte)	x	x
Ambiente di apprendimento	Favorire la didattica laboratoriale	x	x
	Potenziare l'utilizzazione delle TIC	x	x
	Flessibilità oraria (aule agorà) in funzione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento	x	
	Incrementare la collaborazione tra docenti nello sviluppo di azioni laboratoriali	x	x
	Favorire la condivisione delle regole di comportamento e l'assunzione di responsabilità		x
Inclusione e differenziazione	Realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione.		x
	Assegnazione di un docente tutor alle classi del primo biennio per supportare gli allievi in situazioni di disagio e individuare eventuali "bulli".	x	x
	Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni e di progettazione del recupero/potenziamento	x	
	Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati	x	
Continuità e	Potenziare i progetti di continuità per l'orientamento in ingresso		
	Incrementare l'analisi delle inclinazioni individuali e attitudini degli studenti e	x	

orientamento	raccordarle ai bisogni formativi del territorio		
	Potenziare i progetti di orientamento in uscita e monitorare gli esiti a distanza		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Migliorare le strategie comunicative all'interno e verso le famiglie/il territorio		
	Migliorare le forme di monitoraggio strategico delle azioni e di riprogettazione	x	
	Migliorare l'individuazione di responsabilità e compiti funzionali alle priorità e agli obiettivi di processo		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere il confronto e la condivisione all'interno della comunità professionale		
	Aggiornare in itinere le competenze del personale per valorizzarle nelle attività didattiche	x	
	Promuovere iniziative di formazione funzionali al raggiungimento dei traguardi prioritari	x	x
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere azioni di coinvolgimento delle famiglie alla vita della comunità scolastica		
	Potenziare le reti territoriali finalizzate a progetti di ampio respiro		

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione.	4	4	16
2	Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente, una			

	valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele (classi seconde/quarte)	4	4	16
3	Metodi di insegnamento innovativi e inclusivi, potenziati attraverso l'utilizzo delle TIC	4	4	16
4	Elaborazione di strumenti di monitoraggio relativi alla progettazione didattica condivisa	4	4	16
5	Incrementare l'analisi delle inclinazioni individuali e attitudini degli studenti e raccordarle ai bisogni formativi del territorio	4	4	16
6	Migliorare l'individuazione di responsabilità e compiti funzionali alle priorità e agli obiettivi di processo	4	4	16
7	Promuovere il confronto e la condivisione all'interno della comunità professionale	3	4	16
8	Promuovere iniziative di formazione funzionali al raggiungimento dei traguardi prioritari	4	4	16
9	Arricchire l'offerta formativa giungendo a un'offerta multipla basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo.	3	5	15
10	Apprendimento basato su progetti, apprendimento personalizzato, apprendimento individualizzato.	3	5	15
11	Potenziare la didattica laboratoriale	3	5	15
12	Potenziare l'utilizzazione e l'uso consapevole delle tecnologie	3	5	15
13	Favorire la condivisione delle regole di comportamento e l'assunzione di	3	5	15

	responsabilità			
14	Incrementare la collaborazione tra docenti nello sviluppo di azioni laboratoriali	3	5	15
15	Potenziare i progetti di continuità per l'orientamento in ingresso	3	5	15
16	Migliorare le strategie comunicative all'interno e verso le famiglie/il territorio	3	5	15
17	Migliorare le forme di monitoraggio strategico delle azioni e di riprogettazione	3	4	12
18	Favorire una interpretazione condivisa dei documenti valutativi	3	4	12
19	Assegnazione di un docente tutor alle classi del primo biennio per supportare gli allievi in situazioni di disagio e individuare eventuali "bulli".	3	4	12
20	Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni e di progettazione del recupero/ potenziamento	3	4	12
21	Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati	3	4	12
22	Autovalutazione, risultati di apprendimento, portfolio elettronico.	3 3	4 4	12 12
23	Potenziare i progetti di orientamento in uscita e monitorare gli esiti a distanza	3	4	12
24	Aggiornare in itinere le competenze del personale per valorizzarle nelle attività didattiche	3	4	12
25	Promuovere azioni di coinvolgimento delle famiglie alla vita della comunità scolastica	3	4	12

26	Potenziare le reti territoriali finalizzate a progetti di ampio respiro	3	4	12
27	Flessibilità oraria (aule agorà) in funzione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento	2	5	10

Risultati attesi e monitoraggio

Area di processo	Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Curricolo, progettazione e valutazione	Arricchire l'offerta formativa giungendo a un'offerta multipla basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo.	Incremento del 3% del profitto complessivo	Voti fine anno	Media dei voti dello scrutinio finale
	Metodi di insegnamento innovativi e inclusivi, potenziati attraverso l'utilizzo delle TIC	Incremento del 10% dei docenti che utilizzano TIC e metodologie innovative	Utilizzazione TIC/ Met. innovative	Questionario annuale
	Apprendimento basato su progetti, apprendimento personalizzato, apprendimento individualizzato.	Aumento del livello di soddisfazione nell'apprendimento	Motivazione allo studio	Test annual
	Autovalutazione, risultati di apprendimento, portfolio elettronico.	Incremento del 10% dell'utilizzo di strumenti di autovalutazione	Utilizzazione di strumenti di autovalutazione	Rilevazione statistica
	Favorire una interpretazione condivisa dei documenti valutativi	Riduzione della variabilità delle valutazioni	Varianza media tra le classi	Fine anno Media complessiva finale
	Elaborazione di strumenti di monitoraggio relativi alla progettazione didattica condivisa	Incremento del 5% nell'utilizzazione del ciclo PDCA funzionale ai correttivi strategici della progettazione	Tempi e frequenza della riprogettazione	Rilevazione statistica delle azioni correttive messe in atto documentate
	Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele (classi seconde/quarte)	Equità nella valutazione Percezione, da parte degli alunni, della coerenza e continuità del processo	Esiti prove comuni	Rilevazione statistica dei risultati delle prove comuni
Favorire la didattica laboratoriale	Aumento della motivazione allo studio	Assenze e ingressi in	Rilevazione statistica	

			ritardo	
Ambiente di apprendimento	Potenziare l'utilizzazione delle TIC e l'uso consapevole dei media	Incremento del 10% dell'uso di strumenti tecnologici Diffusione di atteggiamenti consapevoli	Frequenza d'uso degli strumenti Modalità d'uso dei social network	Rilevazione statistica Questionario
	Flessibilità oraria (aule agorà) in funzione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento	Incremento delle fasi di recupero/consolidamento/potenziamento nella programmazione	Organizzazione oraria	Rilevazione della percentuale di flessibilità
	Incrementare la collaborazione tra docenti nello sviluppo di azioni laboratoriali	Miglioramento del processo di insegnamento	Numero di programmazioni di dipartimento/classi organizzate su attività laboratoriali	Rilevazione statistica
	Favorire la condivisione delle regole di comportamento e l'assunzione di responsabilità	Aumento di relazioni positive tra pari e con i docenti	Numero di comportamenti irrispettosi della comunità scolastica	Rilevazione statistica dei comportamenti sanzionati Questionario
Inclusione e differenziazione	Realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione.	Aumento delle possibilità socializzanti	Collaborazione e condivisione di attività didattiche	Questionario
	Assegnazione di un docente tutor alle classi del primo biennio per supportare gli allievi in situazioni di disagio e individuare eventuali "bulli".	Riduzione delle situazioni di disagio attraverso modalità cooperanti	Episodi di bullismo o discriminazione	Rilevazione note disciplinari e sanzioni
	Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni e di progettazione del recupero/potenziamento	Miglioramento dell'efficacia degli interventi di recupero	Voti nelle discipline curriculari	Percentuale di studenti che hanno ottenuto un miglioramento
	Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati	Aumento delle attività di condivisione e collaborazione	Numero di attività condivise messe in atto	Rilevazione statistica annuale
Continuità e orientamento	Potenziare i progetti di continuità per l'orientamento in ingresso	Potenziamento della collaborazione longitudinale con la scuola media	Numero di scuole coinvolte	Incremento percentuale
	Incrementare l'analisi delle inclinazioni individuali e attitudini degli studenti e	Innalzamento del successo	Abbandoni o trasferimenti ad	Rilevazione statistica

	raccordarle ai bisogni formativi del territorio	formativo	altra scuola Non ammissioni alla classe successiva	annuale
	Potenziare i progetti di orientamento in uscita e monitorare gli esiti a distanza	Innalzamento dell'occupabilità/proseguimento degli studi	Numero di ex alunni occupati/iscritti a formazione superiore	Statistiche triennali
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Migliorare le strategie comunicative all'interno e verso le famiglie/il territorio	Innalzamento della partecipazione agli incontri programmati Adesione partecipata alla Mission della scuola	Numero famiglie che partecipano attivamente	Rilevazione statistica Questionario ai docenti
	Migliorare le forme di monitoraggio strategico delle azioni e di riprogettazione	Miglioramento dell'efficacia dell'Offerta Formativa	Numero monitoraggi e azioni correttive	Rilevazione annuale
	Migliorare l'individuazione di responsabilità e compiti funzionali alle priorità e agli obiettivi di processo	Miglioramento dell'efficacia dell'Offerta Formativa	Grado di soddisfazione del personale	Questionario annuale
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere il confronto e la condivisione all'interno della comunità professionale	Incremento del 10% nell'utilizzo di strategie didattiche e procedure condivise	Attività e strategie didattiche	Questionario ai docenti
	Aggiornare in itinere le competenze del personale per valorizzarle nelle attività didattiche	Incrementare l'apporto e la collaborazione del personale della scuola attraverso il riconoscimento professionale e la valorizzazione del merito	Percezione dei docenti e del personale ATA sulla loro valorizzazione	Questionario
	Promuovere iniziative di formazione funzionali al raggiungimento dei traguardi prioritari	Aumentare l'efficacia del progetto educativo dell'istituto	Iniziative di formazione	Numero e coerenza con le priorità
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere azioni di coinvolgimento delle famiglie alla vita della comunità scolastica	Aumento del grado di soddisfazione delle famiglie e incremento dell'efficacia dell'alleanza educativa	Numero di contatti con e dalle famiglie	Rilevazione delle percentuali di incremento attraverso i Coordinatori di classe e la segreteria
	Potenziare le reti territoriali finalizzate a progetti di ampio respiro	Migliorare le pratiche educative	Numero di reti e di azioni	Rilevazione annuale

Azioni previste per migliorare ciascuna area di processo e collegamento con gli Obiettivi formativi Legge 107

Area di processo	Azioni	Obiettivi formativi prioritari Legge 13 luglio 2015, n. 107 (comma 7)
Curricolo, progettazione e valutazione	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	a
	Inserimento della metodologia CLIL	a
	Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche	b
	Potenziamento delle competenze economico-finanziarie	d
	Inserimento di percorsi per lo sviluppo di competenze in Italiano L2	a + d
Ambiente di apprendimento	Educazione a uno stile di vita sano	g
	Potenziamento delle competenze culturali artistiche (musica, arte, cinema,..)	c
	Sviluppo delle competenze digitali	h
	Potenziamento delle metodologie laboratoriali	i
Inclusione e differenziazione	Cittadinanza attiva e democratica	d
	Sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della legalità	e
	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	l
	Prevenzione e contrasto di forme di bullismo e discriminazione	l
Continuità e	Educazione all'autoimprenditorialità	d
	Promozione di un utilizzo critico e consapevole dei media e social network, approfondendo il loro legame con il mondo	h

orientamento	del lavoro	
	Orientamento in ingresso con progetti di continuità	s
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Flessibilità organizzativa	n
	Realizzazione di Aule Agorà	Innovazione avanguardie educative
	Orientamento in uscita	s
	Incremento dell'alternanza scuola-lavoro	o
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziamento delle discipline motorie	g
	Promozione di metodologie e pratiche didattiche innovative e trasferibili	Innovazione avanguardie educative
	Individuazione di sistemi e percorsi di premialità e valorizzazione	q
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Sostenibilità ambientale	e
	Coinvolgimento e collaborazioni con enti pubblici e privati, di settore e culturali	m
	Aumentare l'interazione con le famiglie	m
	Promuovere l'interazione con la comunità locale	m

7. PTOF, ENTI LOCALI, TERRITORIO

L'I.I.S.s. "Liside" apre la sua Offerta Culturale a tutto il territorio, attraverso attività curricolari ed extracurricolari collegate allo specifico ambito professionale, ma anche attraverso proposte più ampie e diversificate.

La scuola è attenta alle numerose **proposte del territorio**:

- **collabora** nella fase di progettazione delle iniziative e sceglie quelle più rispondenti alla mission e alla programmazione educativa e didattica
- **valorizza** le iniziative che consentono ai ragazzi di approfondire la conoscenza dell'ambiente circostante
- **partecipa** alle iniziative realizzate da altre scuole e dagli Enti Locali
- informa **ragazzi e famiglie circa le iniziative del Comune, delle parrocchie e delle Associazioni che contattano la Scuola, le promuove e le sostiene**

L'Istituto intrattiene rapporti, formali (convenzioni, reti, ecc.) e informali, con le seguenti realtà territoriali:

COMUNE di TARANTO Assessorato ai Servizi Sociali – L.U.M.S.A COMUNE di TARANTO (Direzione S.S. Servizio minori) Festa dell'infanzia.

ASSOCIAZIONE CULTURALE “PUGLIA FIERE”- MASSAFRA

PROVINCIA di TARANTO- Assessorato Pubblica Istruzione –Edilizia Scolastica- Politiche Giovanili .

PRESIDENZA del CONSIGLIO dei MINISTRI(UFF. del Commissario del Governo per le politiche antidroga

CENTRO COMMERCIALE IPERCOOP (Attività teatrali, di animazione, musicali).

REPARTO di PEDIATRIA del NOSOCOMIO di TARANTO (LUDOTECA).

SUBFOR –Giornata dell'infanzia e dell'adolescenza.

GIARDINI “VIRGILIO” Ludoteca all'aperto- Animazione teatrale.

Strutture per l'infanzia(ARCOBALENO-MAGICONDO)

Strutture per anziani(C.A.S.-“FILO D'ARGENTO”-CASA ALBERGO “AVE MARIA”)

CREST

SCUOLE MEDIE di TARANTO E PROVINCIA(Propaganda).

“INFORMAGIOVANI”- Comune di Taranto (Orientamento Universitario- Informazioni sulle opportunità di lavoro).

Associazione “UNIVERSITAS TARENTINORUM”

FACOLTA' di ECONOMIA AZIENDALE (SEDE) - Orientamento Universitario.

Rapporti con emittenti televisive locali e altri mass-media (radio,giornali) per illustrare le attività e la partecipazione dell'istituto a iniziative e manifestazioni di pubblico interesse.

Rapporti con Associazioni di categoria: Convenzioni per la formazione alle ICT e per il conseguimento dell'ECDL con le Associazioni Professionali

Adesione alla Rete MultiScuol@ da parte del Comune di Taranto, Biblioteca Comunale di Taranto, Azienda Ospedaliera SS. Annunziata Taranto, Azienda Ospedaliera di Massafra, Museo Archeologico di Taranto.

Creazione e Direzione della Rete “MultiScuol@”. E' una rete di scuole sul territorio provinciale costituita formalmente in base all'art.7 del regolamento sull'autonomia (DPR 275/99) che esplicita la funzione delle reti e gli ambiti in cui possono esserci delle applicazioni all'interno delle scuole e con altri soggetti Istituzionali e del settore socio-economico- produttivo.

MultiScuol@ persegue lo sviluppo e la diffusione di strumenti TIC di ausilio alla didattica e per l'automazione delle procedure scolastiche e individua momenti di formazione, animazione e condivisione di esperienze.

RETE AURIGA

IISS "Liside" – Liceo Scientifico "Ferraris" – IC "Viola"

L'accordo di rete ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche s, allo scopo di

1. sviluppare la collaborazione tra le istituzioni che aderiscono alla Rete per l'attuazione di iniziative innovative in merito ai processi di acquisto di beni e servizi tramite il MePA; all'ingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi e, più in generale, all'adozione di nuovi modelli organizzativo-gestionali;
2. aggiornare e formare il personale scolastico del territorio all'utilizzo delle odierne e più diffuse pratiche di) management aziendale adattabili alla realtà scolastica quali l'e-procurement, con particolare riguardo all'utilizzo delle piattaforma del MePA; uso cooperativo di nuovi procedimenti amministrativi; implementazioni di modelli organizzativo-gestionali;
3. organizzare internamente alla Rete servizi relativi ai precedenti punti 1) e 2) dando precedenza, nella prima annualità di validità del presente accordo, all'organizzazione di un servizio di consulenza sull'utilizzo tecnico-informatico del MePA, anche con scambio di personale;
4. diffondere l'esperienze maturate nell'ambito della Rete tra le altre istituzioni scolastiche del territorio, anche tramite la realizzazione di un sito ad hoc.

8. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E FORMAZIONE DEGLI STUDENTI

La formazione e l'aggiornamento del personale docente ha un'importanza fondamentale per consolidare e migliorare la qualità del lavoro organizzativo didattico nella scuola, a tal fine risulta indispensabile stimolare/preparare i docenti alla riorganizzazione didattica dell'offerta formativa nell'ottica di un miglioramento qualitativo continuo dell'Istituto.

Distinguiamo la formazione dei docenti in *autoformazione* e *formazione assistita* che può assumere varie forme. Nell'Istituto la formazione tramite esperti viene prioritariamente delegata a docenti universitari, a ricercatori di pari grado o ad associazioni riconosciute dal MIUR, poiché nell'intento formativo c'è quello di stimolare azioni didattiche produttive, cosa possibile solamente se si organizza una formazione in cui sia attivo il collegamento tra psicologia dell'età evolutiva, epistemologia (contenuti e metodo delle discipline) e teoria e pratica didattica, una pratica didattica in cui sia privilegiata la ricerca.

Valutate le priorità del Piano Triennale e le esigenze formative, si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione del personale docente e del personale ATA

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
LINGUE STRANIERE	DOCENTI	A
CLIL	DOCENTI	A
L2	DOCENTI	R
SAPER PROGETTARE	DOCENTI	TRASVERSALE A TUTTE LE PRIORITA'
DIDATTICALABORATORIALE	DOCENTI	I
DIDATTICAORIENTATIVA	DOCENTI	S
ALTERNANZASCUOLA-LAVORO	DOCENTI	O
PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	
INFORMATICA A LIVELLO AVANZATO		
UTILIZZO GESTIONALI IN USO		
SICUREZZA		
NORMATIVA PRIVACY	ASSISTENTI TECNICI	
NORMATIVA FISCALE		
SICUREZZA		
NORMATIVA PRIVACY		
CORSI SPECIALISTICI	COLLABORATORI SCOLASTICI	
SISTEMI OPERATIVI		
GESTIONE RETI		
SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO		
PRIMO SOCCORSO		
ASSISTENZA NON SPECIALISTICA AGLI ALUNNI		
DIVERSAMENTE ABILI		
UTILIZZO PRODOTTI IGIENICO-SANITARI		
A.S.P.P.		

9. ALTRE INIZIATIVE

Educazione degli adulti

La comunità internazionale e la stessa Unione europea hanno individuato l'obiettivo dell'apprendimento durante il corso della vita, l'apprendimento a tutte le età come una condizione e un obiettivo indispensabili per affrontare la ricerca di nuove vie sul piano dello sviluppo, della competitività e dell'innovazione scientifica.

Non tutti possono evolvere nella vita professionale nello stesso modo. Quale che sia l'origine sociale, l'istruzione iniziale, ciascun individuo deve poter cogliere tutte le occasioni che gli permetteranno di migliorare il suo posto nella società e favorire la realizzazione delle sue aspirazioni.

Per promuovere tali orientamenti d'azione e l'attuazione di azioni concrete, la Commissione Delors identifica cinque obiettivi generali:

1. incoraggiare l'acquisizione di nuove conoscenze;
2. ravvicinare la scuola e l'impresa;
3. lottare contro l'esclusione;
4. conoscere tre lingue comunitarie;
5. trattare sullo stesso piano l'investimento materiale e l'investimento nella formazione.

L'Istituto LISIDE, nella piena condivisione della nuova concezione dello sviluppo dell'individuo inteso come “processo dotato di dinamismo e di plasticità che dura tutta la vita e che rende scientificamente sostenibili la possibilità, la necessità e il desiderio di apprendere in tutte le età”, dal corrente anno scolastico ha attivato due percorsi indirizzati al target “adulto”.

- SEZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI ALL'INTERNO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI TARANTO (Sezione femminile)
- CORSO SERALE (DA ATTIVARE CON L'ORGANICO POTENZIATO)

Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare è un servizio scolastico che mira a tutelare il diritto allo studio dei bambini e bambine, di ragazzi e ragazze di ogni ordine e grado di scuola.

“L'istruzione domiciliare è un servizio che può essere erogato qualora la grave patologia in atto impedisca agli studenti la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Esso è volto ad assicurare l'esercizio dei diritti all'istruzione e alla salute.” Circolare Ministeriale 84 del 22.07.2002

Il servizio scolastico domiciliare quindi è previsto per quegli alunni che, affetti da gravi patologie o patologie croniche, dopo l'ospedalizzazione non possono rientrare nella scuola di appartenenza e seguire le lezioni con i compagni per periodi superiori a 30 giorni.

La sicurezza

LE STRUTTURE

La sede centrale ed i plessi presentano le facciate e gli ambienti in uno stato decoroso e sono in possesso dei requisiti di :

- § staticità;
- § abbattimento delle barriere architettoniche;
- § prevenzione incendi
- § idoneità degli impianti alle norme vigenti

LA PREVENZIONE

L'attività di prevenzione nelle strutture in uso all'Istituto si esplica in ogni sede mediante l'azione del personale presente, adeguatamente formato e addestrato nel rispetto nel D. Lgs.81/08:

- § Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione per ciascuna sede,
 - § un numero idoneo alla conformazione strutturale della sede (n° di piani, n° di palazzine, ecc.)
- di:

- a. Addetti al Primo Soccorso
- b. Addetti al Prevenzione Incendi
- c. Addetti alla gestione delle emergenze

La corretta gestione delle procedure di emergenza viene verificata mediante:

- § 2 prove di evacuazione annuali;
- § La puntuale revisione del Documento di Valutazione dei Rischi.
- § La presenza di Dispositivi di protezione Collettiva ed Individuale;
- § La verifica periodica di impianti e dispositivi di sicurezza da parte degli organismi preposti alla vigilanza.

La formazione

ATTIVITA' DIDATTICA MIRATA ALLA CULTURA DELLA SICUREZZA

Personale Interno

Viene formato (docenti ed il personale ATA) in occasione della nomina nell'Istituto sulle procedure di gestione delle emergenze. La formazione viene periodicamente ripetuta (docenti ed il personale ATA), viene effettuata in relazione ai rischi legati all'attività svolta, agli ambienti di lavoro ed alle macchine utilizzate.

Studenti

L'azione didattica si svolge mediante le seguenti azioni:

In fase di accoglienza:

1. Lettura e presa visione delle planimetria della scuola, delle vie di esodo e dei punti di raccolta in caso di evacuazione nonché delle regole di gestione delle emergenze;
2. Lettura e discussione dei regolamenti dei Laboratori

Nel corso dell'anno scolastico:

3. Lezioni con docenti di materie professionali sui Rischi connessi alle attività dell'indirizzo di studio
4. Incontri di formazione con vigili del fuoco e altri rappresentanti istituzionali

L'informazione

Personale della scuola

Attraverso la visione in segreteria amministrativa, all'atto della stipula del contratto di lavoro, della documentazione contenente l'indicazione della reperibilità sul sito dell'Istituto, del materiale informativo.

Progetti

I progetti variano per tipologia ma rispondono tutti alle seguenti caratteristiche:

- devono essere coerenti con il Piano di Offerta Formativa dell'Istituto;
- si svolgono in orario curriculare e/o extracurriculare;
- si svolgono sia in ambito scolastico che sul territorio;
- possono avere come soggetto operativo:
 - o una o più classi, ovvero un gruppo di allievi appartenenti a più classi;
 - o giovani e adulti esterni all'Istituto;
 - o un gruppo di docenti, per fornire sostegno all'attività didattica e organizzativa dell'Istituto;
- al termine del progetto si deve fornire un prodotto e/o un documento dimostrativo dell'attività svolta;
- l'attività deve essere monitorata;
- devono essere approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

PROGETTO	FINALITA'/ ATTIVITA'
CENTRO ASCOLTO (CIC)	Attività di counselling nei confronti degli studenti adolescenti, che abbiano necessità di confrontarsi su problematiche adolescenziali e di manifestare loro necessità e/o difficoltà. Gli studenti, che presentino problematiche molto serie, sono invitati ad avere colloqui con adulti esperti nel campo, inoltre vengono presi immediati contatti con le famiglie per i casi più gravi. Il progetto si svolge, ormai da più anni, in collaborazione con il Consultorio territoriale dell'ASL di Taranto
ORIENTAMENTO	Progetto ponte con le scuole di I grado e orientamento in uscita
RECUPERO	Sono destinatari gli alunni che abbiano evidenziato alle prime

	valutazioni lacune negli apprendimenti, registrando profitti insufficienti. Si terranno in orario extracurricolare, a partire dalla fine del primo quadrimestre
PROGETTI DISPERSIONE / ART. 9 – DIRITTI A SCUOLA	Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica attraverso attività mirate a favorire la motivazione e accrescere autostima e competenze curricolari e cross-curricolari
ANCHE IN OSPEDALE SI PUÒ GIOCARE	Svolgimento di attività ludiche in collaborazione con il Centro di Pediatria dell’Ospedale Ss. Annunziata di Taranto
XIII GIORNATE CATALDIANE	Partecipazione alle attività previste a livello cittadino (corteo storico, concorso)
RESTYLING SCUOLA	Restyling di alcuni ambienti interni dell’Istituto
INTEGRANDO/CREANDO	attività di socializzazione e operative per allievi diversabili
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Educazione alimentare (Promozione di una corretta alimentazione e stili di vita salutari) Educazione stradale Prevenzione delle dipendenze
BIBLIOTECA	L’invito alla lettura, la riflessione sui testi letterari e le tecniche scritte e gli incontri - dialogo con gli autori sono un approccio creativo, che motiva fortemente i giovani alla lettura di testi letterari e all’approfondimento degli stessi. Il progetto si propone di far avvicinare i giovani attraverso un percorso di indagine e scoperta alla letteratura intesa come contributo vivo e creativo e riflessione sul mondo che ci circonda. Il progetto prevede incontri con gli autori e visite guidate, oltre ad attività di lettura ed analisi dei testi in forma individuale da parte degli studenti e sotto la guida dei docenti.
SPORTIVO	Promuovere la pratica sportiva vissuta come strumento educativo e sportivo. L’Istituto, consapevole dell’importanza educativa della pratica sportivo-agonistica, si è attivato, per realizzare, a favore degli studenti che praticano sport a livello agonistico e che partecipano ai campionati, la migliore compatibilità tra tale impegno e quello scolastico. E’ stato costituito il CENTRO SPORTIVO Scolastico finalizzato alla partecipazione ai campionati studenteschi. Partecipazione al Mundialito
CINEFORUM	L’attività mira ad educare i giovani al linguaggio cinematografico e alla fruizione del film, quale prodotto culturale. Si potrà svolgere in orario antimeridiano in sostituzione delle assemblee di classe , col consenso delle classi o in orario pomeridiano come attività integrativa. Una particolare attenzione sarà rivolta alle classi in cui sono presenti alunni diversabili.
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Il progetto nasce dall’esigenza di affrontare con gli alunni la problematica ambientale da un punto di vista pratico oltre che teorico. Ciò per consentire loro di prendere coscienza della situazione in atto e

	per abituarli ad un cambiamento dei comportamenti quotidiani che inevitabilmente si riflettono in ambito sociale. Il progetto prevede la partecipazione di studenti diversabili.
LEGALITA' E CITTADINANZA EUROPEA	Si promuovono incontri con i rappresentanti delle Istituzioni, per incentivare il rispetto per le stesse e delle regole democratiche, attraverso la conoscenza e l'esperienza diretta. Si sensibilizzano gli studenti alla conoscenza degli elementi di base della cittadinanza europea (Istituzioni dell'UE, elementi di diritto dell'UE). Sicurezza dentro e fuori la scuola
STAGE ALL'ESTERO	Finalizzati al consolidamento delle competenze linguistiche e certificazione
GIOVANI IN VOLO	Educazione alla solidarietà in rete con il CSV di Taranto
EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA'	Giornate per la donazione del sangue Incontri tematici sulla donazione degli organi
GARE NAZIONALI	Settore grafica e servizi socio-sanitari
EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' E FINANZIARIA	Trasversale a tutti gli indirizzi con collaborazioni con Banca d'Italia, Istituti bancari, ordini professionali, Camera di commercio, Equitalia, ecc.

9.7 Attività extracurricolari :

- ▣ Viaggi d'istruzione in Italia e all'estero
- ▣ Visite guidate di interesse professionale, storico, artistico, scientifico
- ▣ Organizzazione / Partecipazione a convegni/ seminari di studio
- ▣ Educazione alla musica attraverso l'acquisto di tessere per una stagione concertistica
- ▣ Educazione al teatro attraverso l'organizzazione di laboratori teatrali, anche con la collaborazione di esperti esterni
- ▣ Organizzazione di cineforum / visione di spettacoli teatrali

▣ Organizzazione di attività culturali in occasione di giornate particolari : Giornata della Memoria / Giornata della Creatività giovanile / Giornata della Musica/...

PROGETTI PON

<i>Codice Progetto</i>	<i>Titolo Progetto</i>
2A-FSE-2017-426	Migliorare le Competenze
6A-FSE-2018-65	Camminando nel futuro presente
5A-FSE-2018-323	Caccia ai tesori
2A-FSE-2018-7	Nati in Europa 1
3C-FSE-2016-5	Nati in Europa
6A-FSE-2017-22	D'Oro e D'Argento